

**gabelli**
L'IMMOBILIARE DA CONTATTAREAGENZIA UMBRIA
Viale Umbria, 56
Tel. 02.54.11.85.33

QUATTRO

Giornale di informazione e cultura della Zona 4 Vittoria Forlanini

gabelli
L'IMMOBILIARE DA CONTATTAREAGENZIA UMBRIA
Viale Umbria, 56
Tel. 02.54.11.85.33

Editore: Associazione degli amici della zona 4. Registrato al Tribunale di Milano al n. 397 del 3/6/98. **Redazione:** viale Umbria 58, Milano tel.02 45485050 fax 02 45485051 e-mail quattro@fastwebnet.it. **Sito internet:** www.quattro.it **Videoimpaginazione:** SGE Servizi Grafici Editoriali **Stampa:** STEM Editoriale S.p.A. - via Brescia, 22 - Cernusco s/N. **Direttore responsabile:** Stefania Aleni. **Amministrazione:** Antonio Ferrari. **Redazione:** Patrizia Avena, Ugo Basso, Sergio Biagini, Giovanni Chiara, Marie-Claire Delamichelle, Federica Giordani, William Porzio, Edoardo Puglisi, Vito Redaelli, Mirella Siboni, Riccardo Tammaro, Gianni Tavella. **Hanno collaborato a questo numero:** Angela Albo, Valeria Andreoli, Lorenzo Baio, Sabrina De Luca, Silvia Di Girolamo, Luigi Regianini. Aderente al Coordinamento dei giornali di zona di Milano. Abbonamento 2006: 12 euro, sostenitore 25 euro - cc postale 42773200 intestato a QUATTRO. Tiratura 15.000 copie. **COPIA OMAGGIO**

Chiuse di sera le Biblioteche di zona

Non c'è stato preavviso, solo un cartello che diceva che la Biblioteca da gennaio chiude alle 20.00. Anche sul sito del Comune, la comunicazione del 3 gennaio scorso era quanto mai laconica: "Nell'anno in corso l'apertura serale sarà garantita fino alle ore 22 nelle biblioteche Crescenzagno, Gallaratese e Tibaldi, a cui si aggiungerà la biblioteca Affori quando, terminati i lavori, tornerà alla gestione normale." Nulla sulle motivazioni di questa riduzione del servizio bibliotecario che nella zona 4 riguarda le nostre due biblioteche rionali: la Calvairate e la Oglio.

Si presume comunque che il motivo principale sia di tipo economico, per cui alla scadenza non è stato indetto il nuovo bando per il rinnovo del servizio di guardiania che copre la fascia serale dalle 20 alle 23.

Un servizio non sempre impeccabile, se è vero che durante le ore serali si sono verificati dei furti in entrambe le biblioteche, e piuttosto da migliorare per rispondere meglio alle esigenze degli studenti che frequentavano le biblioteche per studiare (soprattutto fino alle 22) o di quanti le utilizzavano come luogo aggregativo.

Immediata è stata la protesta degli utenti che hanno raccolto firme in entrambe le biblioteche per ripristinare il servizio serale. Anche il Consiglio di zona ha preso posizione chiedendo innanzitutto "al Settore centrale Biblioteche, spiegazioni precise e dettagliate sulle ragioni della decisione di ridurre l'orario di apertura delle biblioteche rionali; e al Sindaco un intervento immediato per ripristinare almeno la situazione precedente."

Notiamo anche che la chiusura di Calvairate pregiudica altresì la possibilità di utilizzare in orario serale la sala multiuso, di recente messa a nuovo, per iniziative culturali o per incontri, "impoverendo" la nostra zona di uno dei pochi spazi pubblici.

Per non parlare poi degli effetti indiretti che la chiusura della biblioteca Oglio provoca sul funzionamento anche del Consiglio di zona 4, costretto a terminare tutte le sue attività entro le 20 o al massimo entro le 21, non essendoci più il personale a chiudere il Centro civico alle 23.

Una luce in meno accesa nei nostri quartieri periferici.



I futuribili: il Villaggio dello Sport

Siamo dovuti andare indietro fino al settembre 2002, per trovare il nostro primo articolo sul Villaggio dello sport, dove presentavamo le linee generali di questo progetto, lanciato nel giugno dello stesso anno durante gli Stati generali dello Sport. Da allora, periodicamente, il progetto viene riproposto all'attenzione dell'opinione pubblica, rinviando man mano la data in cui si potrà con-

cretizzare. Ad esempio, in un comunicato stampa degli Assessorati Sport e Sviluppo Urbano del 5 gennaio 2004, si dice che "Nel 2004 verrà bandita la gara per la progettazione, realizzazione e gestione del Villaggio dello sport". Poi, a ottobre 2005, si scrive che "Entro la fine del 2005 il Comune completerà lo Studio di fattibilità dell'intera operazione, così da consentire l'avvio della gara internazionale

nei primi mesi del 2006." Adesso siamo nei primi mesi del 2006 e l'arch. Giancarlo Tancredi, dirigente del settore Progettazione e Pianificazione urbana, in una Commissione territoriale del Consiglio di Zona 4 appositamente convocata il 24 gennaio scorso, ha detto ai presenti che la gara pubblica si terrà nel 2007. A parte la definizione dei tempi, ancora alquanto aleatori, l'incontro in Commissione

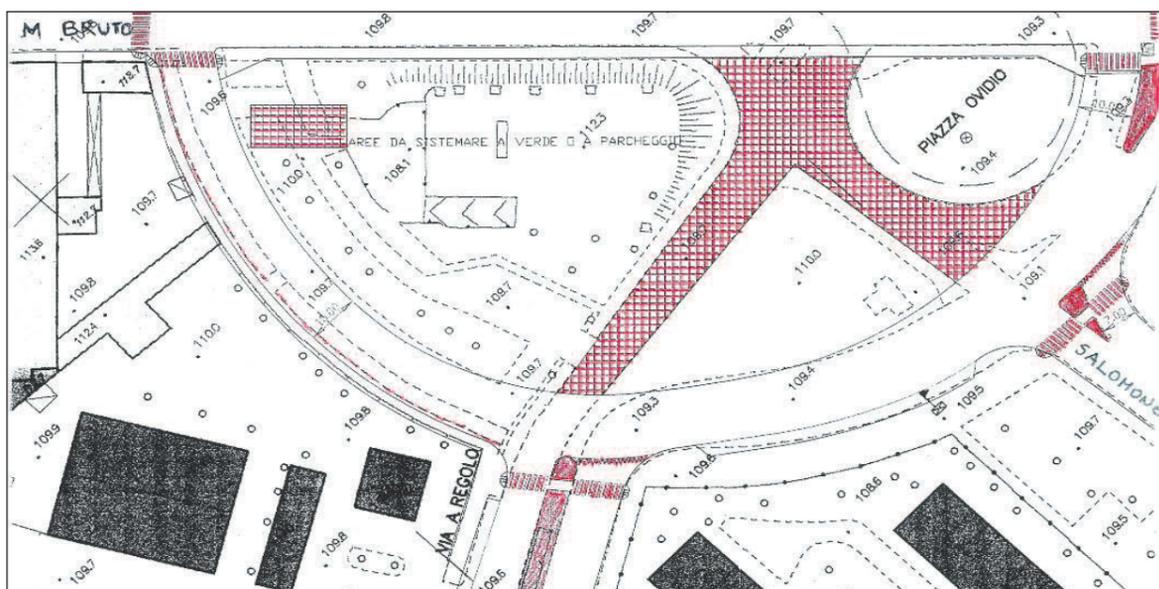
con gli arch. Tancredi e Salvetat e l'ing. Di Domenico del Servizio espropri è stato molto interessante, perché ha fornito un quadro realistico del progetto, con tutte le problematiche che ogni progetto di tali dimensioni si porta dietro. Vediamo dunque in che cosa consiste il Villaggio dello sport, della ricreazione e del tempo libero che dovrebbe

→ segue a pag. 3

Nuova viabilità in piazza Ovidio

Sono programmati per marzo i lavori che modificheranno la viabilità di piazza Ovidio, venendo anche incontro alle richieste che il Consiglio di Zona 4 aveva fatto a giugno 2004.

→ segue a pag. 3

**Nelle
pagine
interne:****Curiosi
per Natura**

pag. 5

**Intervista
a Mario Zucca**

pag. 7

**Il recupero
abitativo
dei sottotetti**

pag. 4

**RCM
Rete Civica
Milanese**

pag. 6

**Esterni approda
a Ponte Lambro**

pag. 9

**I luoghi di culto
a Morsenchio/2**

pag. 10

**La pagina
dell'arte**

pag. 11



Non dimentichiamo

Qual è il legame tra queste due foto di due luoghi così distanti tra loro? Il ricordo di alcuni milanesi che hanno perso la vita per difendere la patria sulla lapide che è in via Mecenate, l'altra scattata nel luogo dove queste persone, subite le privazioni e le umiliazioni più incredibili, quella vita l'hanno persa: il campo di concentramento di Mauthausen.

Quei nomi incisi sulla pietra sono andati a cercarli una fredda e nevosissima mattina di dicembre in quello che è stato uno dei peggiori campi di prigionia durante la II guerra mondiale. E alcuni di quei nomi li ho trovati. Visitando il museo allestito in quelle che un tempo erano le baracche dormitorio, in una vetrina ho trovato espo-

ste copie di alcune pagine del registro dove venivano annotati i dati dei prigionieri. Tantissimi nomi, tante nazionalità e tra questi il caso ha voluto ne trovasse alcuni di quelli scolpiti sulla lapide di via Mecenate.



Sono così riemersi da un triste passato i nomi di: Benedetti Dionigi di Milano nato il 16 giugno 1900 matricola 58704. Garavaglia Pietro di Sedriano nato il 5 marzo 1890 ma-

tricola 58888.

Zerbini Edgardo (registrato come Edoardo) di Villanova nato l'11 maggio 1909 senza matricola.

C'era anche Schieppati Pino di Milano nato il 17 agosto 1901 matricola 59159, non riportato sulla lapide, ma ricordare un altro milanese caduto sotto la barbarie nazista era doveroso. Di Milano ho trovato anche

un abitante della nostra zona: in una bacheca zeppa di foto di italiani di ogni regione ne ho trovata una, mi sono dimenticato il nome del giovane che vi è ritratto, con accanto, ingiallito dal tempo, un foglietto battuto a macchina, datato 1952, nel quale viene chiesto a chi avesse notizie o ne conoscesse la sorte di avvertire i familiari in viale Ungheria 4. Chissà se mai una lettera è arrivata o qualcuno ha bussato alla porta per dare notizie?

S.B.



Progetto "Occupazione e Servizi alla Persona"

Aiuto alle famiglie, anziani e disabili nella ricerca di "assistenti familiari"

Il progressivo innalzarsi dell'età media nel nostro Paese ha visto crescere la presenza di persone non autosufficienti all'interno dei nuclei familiari. L'aumento dei bisogni di cura è in costante aumento oltre che sul versante dell'assistenza a persone anziane o con handicap, anche su quello della cura ai bambini e delle prestazioni domestiche. Da qui la necessità dei familiari di individuare autonomamente, spesso non avendone le competenze necessarie e in tempi molto brevi, la persona adatta e disponibile a svolgere il lavoro di Assistente Familiare. Il rischio di fomentare un mercato irregolare do-

vuto a condizioni di necessità è molto elevato soprattutto perché vengono coinvolte figure professionali provenienti prevalentemente da paesi stranieri.

Italia Lavoro spa, agenzia operativa del Ministero del Welfare, ha attivato, in convenzione con la Regione Lombardia, un progetto sperimentale sul territorio Lombardo, denominato "Occupazione e Servizi alla persona" che coinvolgerà le province di Milano, Bergamo, Varese.

Il servizio offerto da "Occupazione e Servizi alla Persona", garantisce una corretta gestione dei processi di intermediazione di manodopera, lo sviluppo di un

mercato del lavoro regolare.

I primi due sportelli sono operativi a Milano dal mese di Dicembre, in viale Omero 4 (tel. 02.57400932) e in Via Giovanni della Casa 19 (02.38010589).

Gli sportelli attivi tutti i giorni della settimana, offrono un servizio gratuito a quanti cercano lavoro nel settore dell'assistenza familiare e a tutte quelle persone che si trovano nella necessità di ricorrere ad un aiuto esterno per

assistere i propri familiari non autosufficienti, anziani che vivono da soli, bambini in tenera età, aiutandole a trovare l'assistente familiare che meglio risponde alle necessità di cura del proprio familiare, dando informazioni sul preventivo di spesa, il contratto di lavoro, l'accesso ai sussidi pubblici e la rete di servizi socio-sanitari presenti nel territorio, verificando la qualità del rapporto tra assistito/ famiglia/ assistente.

Angela Albo

PUBBLICITA' ELETTORALE

I prossimi mesi, QUATTRO ospiterà pubblicità elettorale a pagamento. Per contatti: 02 45485050 E mail: quattro@fastwebnet.it

RICKY

LA CARTOLERIA DI VIA MOROSINI 12 (di fronte alle Elementari)

ARTICOLI SCOLASTICI & GIOCATTOLI Specializzato in ACTION FIGURES - CARDS - LIBRI DI SPORT

Cartoleria di Ferrari Riccardo Via Morosini 12 - Tel. 02 59901482

all-basket

Articoli sportivi Specializzati in basket e articoli NBA

via Anzani 3 (ad. Corso XXII Marzo) tel 02 55190637 - 02 55016642 www.allbasket.it - info@allbasket.it

Brevi

• I RISULTATI DELLE PRIMARIE IN ZONA 4

Sono in linea con i dati cittadini i risultati delle primarie del centrosinistra per la scelta del candidato sindaco. Questi i dati complessivi per la nostra zona: totale votanti 9.408 pari al 78,8% dei votanti alle primarie, con una punta del 91,1 per gli elettori del seggio di via Marconi 101; voti ai candidati: Ferrante: 69,3% Fo: 22,5% Milly Moratti: 5,6% Corridore: 2,7% La più alta percentuale di voti per Ferrante si è avuta a Ponte Lambro (80%); per Fo è stata del 27%, per la Moratti del 7% e per Corridore del 5%. Infine, come contributo alle spese di organizzazione, sono stati raccolti 22.434 euro, con una media pro-capite di 2,38 euro.

• RIDUZIONE DEI COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI PUBBLICI

Per contenere la spesa pubblica degli Enti locali per gli anni 2006 e seguenti, la Legge Finanziaria 2006 ha disposto una riduzione del 10% dei gettoni di presenza dei consiglieri circoscrizionali e comunali, e delle indennità di funzione spettanti ai sindaci, ai presidenti dei Consigli Circo-

• SCRITTE FASCISTE SOTTO LA LAPIDE DELL'ANPI

Nella settimana in cui anche a Milano con numerose iniziative si celebrava la Giornata della Memoria, nella nostra sono comparse alcune scritte minacciose: un ANPI RAUS è stato tracciato sotto la grande lapide in piazza Insubria 1 che ricorda i partigiani caduti durante la Resistenza; minacce a Fiano (capogruppo comunale dei DS ed ebreo) ed altre scritte ingiuriose, invece, sono state trovate la mattina del 28 sui muri della sezione DS di via Archimede 13. In segno di protesta e per cancellare la scritta un gruppo numeroso di antifascisti si è ritrovato sabato pomeriggio, 28 gennaio, in piazza Insubria, ma la scritta era già stata cancellata la sera prima con cura da qualcuno (non si sa chi, ma il gesto è stato molto apprezzato).

• INCROCIO UMBRIA-COMELICO

A seguito dell'articolo pubblicato su QUATTRO e della delibera approvata dal C.d.Z. 4 sulla pericolosità dell'incrocio Comelico/Umbria/Ennio, l'assessore al Traffico e viabilità, Giorgio Goggi ha incaricato il responsabile Traffico dr. Colucci di prendere in esame il problema al fine di prendere eventuali provvedimenti.

• COMUNICATO AIMA

L'Associazione Italiana Malattia di Alzheimer informa che a partire dal mese di febbraio 2006 verrà aperto uno sportello informativo per i familiari di malati di Alzheimer e patologie affini grazie alla collaborazione dello SPI CGIL di via Oglio e di via Rogoredo.

Questo il calendario:

1° venerdì del mese dalle 14.30 alle 17 in via Oglio 16
4° venerdì del mese dalle 14.30 alle 17 in via Rogoredo 41.
Linea verde AIMA: 800371332

• NUMERI VINCENTI

Questi i numeri vincenti della sottoscrizione a premi promossa dalla sezione Delleria di zona 4 dei Comunisti Italiani.

1° premio	883	Fotocamera digitale Kodak 4.0 MP 3x zoom
2° premio	299	Bicicletta mountain bike
3° premio	384	Lettore DVD
4° premio	418	Cofanetto DVD Stanley Kubrick
5° premio	684	Cofanetto DVD Ken Loach
6° premio	381	Buono acquisto 70 euro Ipercoop viale Umbria
7° premio	888	Buono acquisto 60 euro Ipercoop
8° premio	797	Buono acquisto 50 euro Ipercoop
9° premio	389	Buono acquisto 45 euro Ipercoop

60 metri di pulizia per la Vostra Auto



dal lunedì al sabato: dalle 8.00 alle 12.30 dalle 14.00 alle 19.00
domenica: dalle 8.00 alle 13.00

SLAV Srl - Via Monte Ortigara 9 - tel 02 55195346

24 Self Video

V.le UMBRIA, 82 Milano
Tel. 02 55184674

Stesso prezzo per DVD & VHS
A partire da 1 euro



Noleggiare da noi
...COSTA MENO!!

Attivazione gratuita della tessera

50% omaggio sulla prima ricarica



segue da pag. 1

I futuribili: il Villaggio dello Sport

sorgere nell'area di Porto di Mare, fra le vie Fabio Massimo, S. Dionigi e Sant'Arialdo. Su questa area ora insistono una discarica AMSA, il Parco Cassinis, una discoteca, un nutrito gruppo di artigiani, impianti di recupero e riciclo di diversi materiali, società sportive.

Il progetto prevede comunque il mantenimento del Parco Cassinis e di attività sportive amatoriali a basso impatto e per una utenza di quartiere, mentre i nuovi insediamenti sportivi consistono in un Centro olimpionico natatorio, un Palazzetto dello Sport che possa essere utilizzato in modo flessibile, uno Stadio di Atletica, indispensabile solo in previsione delle Olimpiadi. E la candidatura di Milano alle Olimpiadi fa un po' da sfondo a questo progetto: è chiaro che se Milano vuole se-

riamente competere per ottenerla (e noi siamo nel nostro piccolo fra i sostenitori), si deve attrezzare in tempo dal punto di vista sportivo e ricettivo. Infatti sono previste attività di supporto, quali alberghi e attività commerciali, spazi ricreativi e parcheggi, mentre si studia anche la previsione del Villaggio olimpico per gli atleti, da poter poi utilizzare per altre funzioni. Se questi sono gli "ingredienti" del progetto, rimane però ancora da fare lo studio di fattibilità, con la specifica degli interventi, i costi realizzativi, i costi annessi (la viabilità, le bonifiche, ecc).

Una volta fatto questo studio entro l'anno, andrà pubblicato e proposto ai privati, dato che l'intenzione del Comune è di realizzarlo in project financing, ovvero a costo zero per l'ente pubblico, e a spese

dei privati, in cambio della gestione successiva delle attività.

Trattandosi di un'operazione da 1.300 milioni di euro, nessuno può garantire l'interesse dei privati, "per cui a quel punto il progetto andrà rivisto, o ridimensionandolo o rendendolo più attrattivo", per usare le parole dell'arch. Tancredi.

Noi speriamo però che non venga abbandonato, vista la carenza di impianti sportivi nella Sud-Est di Milano, vista la buona accessibilità dell'area, visto lo stato di sottoutilizzo e di abbandono di gran parte di quell'area. Adesso aspettiamo gli sviluppi, sapendo almeno che quanto promesso e anticipato da anni, non è poi così dietro l'angolo.

Stefania Aleni

segue da pag. 1

Piazza Ovidio

Ora poi che la chiusura del passaggio a livello fra le vie Toffetti e Varsavia ha incrementato il traffico in via Mecenate e conseguentemente in piazza Ovidio, tali lavori risultano ancora più necessari. L'intervento più significativo riguarda l'introduzione di un funzionamento a rotatoria della piazza, attraverso l'eliminazione del parcheggio sottoutilizzato tra le vie Marco Bruto e Attilio Regolo e l'apertura di una vera strada di collegamento con Attilio Regolo, da utilizzare sia dai veicoli provenienti da Marco Bruto, sia da quelli provenienti da via Mecenate. Verrà infatti eliminata la possibilità per tali veicoli di svoltare al centro della piazza, cosa che provocava spesso blocchi della circolazione per l'accumulo soprattutto di mezzi pesanti che dovevano svoltare in direzione dell'Ortomercato. Con la creazione della rotatoria, verranno anche ridotte le immissioni sulla piazza regolate da impianti semaforici, anche se il Consiglio di Zona ha richiesto la posa di un semaforo a chiamata in corrispondenza dell'attraversamento di via Salomone, soprattutto per i ragazzi che si recano a scuola.

La parte centrale del semicerchio sud verrà poi in parte sistemata a verde o a parcheggio,

in parte utilizzata, come ora, come anello per permettere la svolta del tram in particolari situazioni.

Lo studio viabilistico del Comune prevede poi la riduzione del calibro della via Dalmazio, una piccola rotatoria all'altezza della scuola media, il doppio senso di marcia in via Tuscolano.

Queste ultime proposte però non sono state valutate positivamente dal Consiglio di Zona che in alternativa ha proposto di tenere il senso unico in via Tuscolano da via Dalmazio verso Marco Bruto, di eliminare di conseguenza la piccola rotatoria sostituendola con una castellana e di ricavare un'area di sosta a raso in corrispondenza del parco gioco praticamente non utilizzato.

Inoltre, nella delibera approvata lo scorso 2 febbraio, si chiede anche di valutare la possibilità di utilizzare il capolinea del 27 in piazza Ovidio anche per la salita e la discesa dei passeggeri, di prolungare la pista ciclabile di via Mecenate in piazza Ovidio, posizionandola poi in via Marco Bruto, lato ferrovia, di riqualificare a verde le aree attualmente occupate dal sedime stradale di cui è previsto l'abbandono.

S.A.

Ma quell'area, di chi è?

Un aspetto non secondario relativo al progetto del Villaggio dello Sport è quello della proprietà dell'area e delle attività ora esistenti.

L'ing Di Domenico illustra chiaramente la situazione, fornendo anche molte informazioni "storiche": il Consorzio Canale Navigabile Milano-Cremona, che doveva realizzare quel canale e il cui porto

drati. Compito del liquidatore: vendere il patrimonio e dare gli utili agli Enti pubblici. Molti di questi terreni sono stati espropriati per poter realizzare opere pubbliche, ad esempio l'area CMM e l'area del capolinea M3. Nel frattempo il Comune di Milano decide di acquisire il 68% da Stato e Provincia per entrare in possesso dell'intero patrimonio e procedere ad ac-

sizione totale, un terzo lotto che riguarda degli immobili in via S. Dionigi e la via Fabio Massimo, dove, a dispetto della destinazione a verde pubblico nel PRG, vi sono da decenni insediamenti artigianali (circa 150 operatori con i loro dipendenti).

Ad oggi, tutti gli insediamenti si trovano con il contratto di locazione scaduto a fine 2005, in quanto il Consorzio è stato

l'area, il Comune può comunque regolarizzare quanto non gli è necessario per eventuali opere pubbliche, e può solo fare contratti temporanei, subordinati alla "pubblica utilità". Quindi, pur non essendo i tempi molto ravvicinati e pur dichiarando il Comune la propria disponibilità ad un dialogo con gli attuali gestori delle attività presenti per trovare delle soluzioni ad un loro ricollocazione, se il progetto del Villaggio dello sport prosegue, questa area sarebbe destinata alla realizzazione del villaggio olimpico per atleti, nel caso della candidatura di Milano alle Olimpiadi, creando comunque strutture da poter essere utilizzate anche per altre funzioni.

Ovviamente diversa la posizione degli artigiani e dei titolari delle imprese ora presenti: essi, intervenuti in gran numero alla Commissione, chiedono di rimanere e di creare lì una Cittadella delle Arti e dei Mestieri, o sulla stessa area o in una area limitrofa, sottolineando l'importanza delle imprese artigianali per l'economia milanese.

Analogamente, le ditte sulla via S. Dionigi che recuperano e riciclano materiali quali legno, plastica, carta, oli esausti, ecc., chiedono di tenere in considerazione il lavoro svolto nel corso di tutti questi anni a vantaggio della collettività, evitando che molti di questi materiali finissero nelle discariche.

Propongono quindi la realizzazione di un Polo di recupero e riciclaggio.

Ci saranno sicuramente sviluppi della situazione, di cui vi terremo aggiornati.

S.A.



si sarebbe appunto dovuto trovare nell'area "Porto di Mare", fu costituito nel 1960 con la partecipazione dello Stato (60%), della Provincia di Milano (8%) e del Comune di Milano (32%).

Il progetto poi fu abbandonato, fatta salva la realizzazione di 12 km di canale fra Cremona e Pizzichetone. Nel 2000 una legge dello Stato ha posto in liquidazione il Consorzio, proprietario nella sola Milano di 6-7 milioni di metri qua-

lizzazioni graduali ed espropri per realizzare opere di pubblica utilità (ad esempio il depuratore di Nosedo e recentemente il Parco della Vettabbia). Una ulteriore acquisizione avverrà a giorni in località Ponte Lambro e in via Feltrinelli a Rogoredo per realizzare edilizia residenziale pubblica e, a Ponte Lambro, una caserma dei carabinieri, una Scuola di Polizia e uno svincolo della Tangenziale. Rimane, per completare l'acqui-

liquidato e non può quindi rinnovare alcun contratto di locazione; in attesa che il Comune acquisisca quest'area, gli attuali affittuari continuano a pagare un affitto quale indennità per l'occupazione degli spazi (da notare che da un censimento fatto nel 2002 più della metà dei titolari di affitto hanno subaffittato i loro spazi e sono proprio i subaffittuari nella posizione più precaria).

Solo dopo l'acquisizione del-

RIPRODUZIONE CHIAVI ASSORTITE

SOSTITUZIONI BATTERIE OROLOGI

AFFILATURE ACCURATE PROFESSIONALI

ASSISTENZA E RICAMBI
PENTOLE A PRESSIONE E ALTRO

RIPARAZIONI IN GENERE

PICCOLI ELETTRODOMESTICI
ELETTRICITÀ E IDRAULICA
CASALINGHI E MILLE ARTICOLI VARI

CERRI: via Gressoney 12 - tel 02 5466947

via Arconati, 16
20135 Milano
Tel. 02.55190671
e-mail: miarconati@libraccio.it

IL LIBRACCIO

ACQUISTA E VENDE TESTI SCOLASTICI NUOVI E USATI CON DISPONIBILITÀ IMMEDIATA TUTTO L'ANNO.

ACQUISTA E VENDE TESTI DI NARRATIVA, SAGGISTICA, MANUALISTICA, LIBRI D'ARTE ED EDIZIONI BANCARIE, CON VALUTAZIONE E RITIRO A DOMICILIO PER GROSSI QUANTITATIVI ED INTERE BIBLIOTECHE.

ACQUISTA E VENDE CD NUOVI E USATI, DVD, VHS, VIDEOGIOCHI E LP.

Caio Cilno Mecenate

Caio Cilno Mecenate, nato ad Arezzo nel 69 a.C., è stato un importante uomo politico della Roma ai tempi della transizione da repubblica ad impero ma la sua fama, tanto che il suo nome è divenuto di uso comune per designare una persona munifica, gli deriva dalla magnanimità con la quale accoglieva gli eruditi del tempo promuovendone la carriera in ogni genere di arti.

Al termine della sua avventura politica, volontariamente si ritirò (anche grazie alle ricchezze che gli venivano dall'industria di vasi della famiglia) e si contornò di persone di alto ingegno. Poeti, scrittori, filosofi tra i quali Propertio, Gallo, Marziale, Virgilio, Orazio. Fu però con questi ultimi due che si instaurò un legame artistico molto profondo.

Virgilio fu preso a ben volere da Mecenate fin dal momento del suo arrivo a Roma e Mecenate stesso non si tirò indietro quando ci fu da difendere il poeta, quando Arrio, un centurione, lo minacciò di morte. Virgilio fu accolto nel "fundus" dove Mecenate si ritirò, e qui trovò la giusta ispirazione per comporre la sua maggiore opera: Le Georgiche.

Anche Orazio, che conobbe Mecenate tramite Virgilio, entrò nella sfera di "mecenatismo" dell'ex politico divenendone così amico che Mecenate stesso gli fece dono di una villa nella zona dell'odierna Rieti dove il poeta compose le Satire e le Odi e dove i due spesso si incontravano per discutere di arte e poesia davanti ad una tavola imbandita. Da ultimo, una data accomuna Orazio e Mecenate: entrambi morirono l'8 d.C.

Sergio Biagini

FORT

FERRAMENTA - ELETTRICITÀ - IDRAULICA

NUOVA APERTURA SISTEMA FORT MODI PER CREARE SPAZIO

Via Pistrucchi, 24 & P.za Imperatore Tito, 8
20137 Milano Fermata atm Linea 84

Tel. 02 55 01 91 93
www.ferramentafort.it



P A E S A G G I U R B A N I

Il paesaggio milanese e il recupero abitativo dei sottotetti

Nell'ultimo decennio la questione del recupero abitativo dei sottotetti ha rappresentato un tema di acceso dibattito a Milano: può dunque essere interessante costruirci un punto di vista critico su questo tema anche perché negli ultimi giorni dello scorso dicembre la Regione Lombardia, dopo alcuni mesi di polemiche, ha approvato una nuova legge che consentirà la ricomparsa di numerosi cantieri di sottotetti nel paesaggio milanese.

La vicenda dei sottotetti ha avuto inizio nel 1996 allorché una prima legge regionale ne rese possibile la trasformazione in spazi residenziali in deroga ai limiti posti dal Piano Regolatore. Il principio generale era quello di promuovere un recupero edilizio con l'obiettivo di contenere il consumo di nuovo territorio, un bene, quest'ultimo, sempre più scarso: il vincolo fondamentale

consisteva nel

rendere possibile il recupero dei soli sottotetti già esistenti alla data di approvazione della legge e nell'obbligo di mantenere le pendenze delle falde del tetto esistente.

Tale impianto normativo venne poi modificato nel 1999 con una nuova legge regionale che ampliò le possibilità del recupero: potevano, infatti, essere modificate anche le altezze e le pendenze delle falde del tetto per raggiungere un'altezza media interna di 2.40 metri e venne resa possibile l'anomalia - tutta lombarda - del recupero anche dei sottotetti non esistenti. In breve, costruendo un intero edificio ex-novo che sfruttava la massima volumetria possibile si poteva poi recuperare comunque il sottotetto, configurandosi questo come un premio volumetrico aggiuntivo.

Arriviamo così all'oggi: nel marzo del 2005 la Regione approva la "Legge per il governo del territorio" che, da un lato, conferma il recupero dei sottotetti determinando tuttavia, dall'altro, l'impossibilità pratica di tale recupero per la scomparsa di alcuni articoli fondamentali della legge. Ne è conseguito un numero consistente di contenziosi legali tra operatori e amministrazioni comunali a risolversi solo con le ultimissime

Piazza Tricolore



modifiche di legge del 27 dicembre 2005 con la quale la Regione ha reintrodotti gli articoli scomparsi riconfermando, tra le altre cose, il concetto sopraccitato di premio volumetrico relativo anche ai nuovi sottotetti. Tutti voi potreste domani fare domanda di costruzione di un nuovo edificio e per il recupero del sottotetto avreste il solo vincolo di aspettare 5 anni prima di renderlo abitabile e immetterlo nel mercato.

Completata, con grande sintesi, questa introduzione legislativa, proviamo dunque a ragionare su almeno tre questioni nodali per cercare di capire se e come i sottotetti possano risultare importanti nel paesaggio urbano di Milano e della Zona 4.

La prima, riferita al principio di fondo che la legge regionale ha introdotto, fin dalla prima versione del 1996: quello del contenimento del consumo di nuovo territorio. Si tratta di un buon principio oppure no? Noi crediamo che lo sia: i sottotetti esistenti rappresentano infatti una potenziale offerta abitativa che vista la domanda di nuove case (e i prezzi spropositati di mercato) costituisce una risorsa importante per i proprietari di quegli spazi. Il premio volumetrico sui nuovi sottotetti (quelli che verranno costruiti nel futuro) di cui si è parlato è certamente discutibile, e se ne potrebbe discutere, ma l'obiettivo generale che il principio propone è condivisibile.

La seconda: quanto sono importanti le trasformazioni dei

sottotetti nel definire qualitativamente il paesaggio urbano della città? Crediamo che lo siano in modo determinante, ovvero che si configurino come azioni modificative della dimensione urbana microscopica ma che, effettivamente, siano importantissime per determinare la sensazione di città che tutti noi ci facciamo quando camminiamo per strada e viviamo lo spazio urbano. Si tratta dunque di un tema progettuale delicato in quanto modifica la relazione tra fronte edificato e sezione stradale e che non si può affrontare con leggerezza. I vincoli/opportunità sono molti: spaziano da-

gli argomenti più nobili delle discipline architettoniche del passato quali, ad esempio, il concetto di proporzione (compositiva e funzionale) del nuovo rispetto al vecchio, fino a tematiche più contemporanee quali quella di poter sperimentare nuove forme dell'abitare come espressione del nostro tempo.

La terza, che è conseguenza delle due questioni precedenti: se, da un lato, condividiamo il principio di fondo della legge e, dall'altro, siamo coscienti della delicatezza progettuale del tema in discussione, l'argomento fondamentale diventa dunque quello di capi-

re come progettare queste micro-trasformazioni cercando di trovare i modi per farle bene ovvero qualitativamente importanti e adeguate al paesaggio della nostra città.

Se questi sono gli obiettivi, non ci sono 'formule architettoniche' proponibili per trovare univocamente le buone soluzioni: si tratta, come sempre, di immaginare con intelligenza il progetto, anche osservando pregi e difetti di quelli che sono stati già costruiti. Da questo punto di vista, è possibile scoprire dei buoni progetti anche nella Zona 4 e utilizzarli come occasione di riflessione: l'intervento, ad esempio, di Piazza Tricolore, angolo via Bianca Maria, dove un ordine moderno e rigoroso di nuovi lucernari dialoga con il prospetto storico dell'edificio esistente; come il caso di via Muratori, tra le vie Vasari e Botta, dove il progettista definisce una balconata coperta che completa con efficacia il prospetto; o come, infine, nel curioso edificio bi-fronte all'angolo tra Corso Lodi e piazzale Buoizzi dove il recupero del sottotetto offre l'opportunità di meglio definire dei prospetti edilizi originariamente poco significativi.

In definitiva, l'argomento è abbastanza complesso ma anche intrigante e meriterebbe di essere approfondito per rendere più chiare le opzioni possibili: sulla vicenda dei sottotetti milanesi sarebbe proprio il caso di scrivere un libro.

Vito Redaelli



Via Muratori, tra le vie Vasari e Botta



Angolo Corso Lodi e piazzale Buoizzi

le melarance



via Ennio, 9 (cortile interno)
tel-fax 02 54100479
e mail: melarance@tin.it
martedì/sabato: 9-19

laboratorio artigiano di cartonnaggio

SCATOLE, CASSETTIERE,
SET PER SCRIVANIA,
ALBUM PER FOTOGRAFIE,
E ARTICOLI DA REGALO

TANTE IDEE
A PREZZO SCONTATO
PER PROSSIMO TRASFERIMENTO

Vuoi vendere
o comprare casa
in Zona 4?

chiama

Chiummo
c a s e

via Morosini 29 - 20135 Milano
tel 02.5519.6027
e-mail: m.chiummo@chiummocase.it

CRAI

Minimarket alimentare



Accurato
servizio
a domicilio

CRAI

Via Friuli 75 - Tel 02 55184810
Orario continuato dalle 8.30 alle 20.00



Al Polo Ferrara, il giovedì, va di scena la break dance

Il coordinatore responsabile del Polo Ferrara, Andrea Ferrari, ci presenta una delle iniziative che oramai già da due anni animano le giornate all'interno della struttura in zona 4: la break dance. Ogni giovedì, dalle 15.30 in poi il Polo dà spazio a tutti quei ragazzi che vogliono esprimere la propria passione

modi a vita bassa con magliette, felpe e accessori colorati per le ragazze: la parola d'ordine è libertà di movimento. Ed è in parte questo, ciò che Andrea Ferrari ha voluto offrire a questi ragazzi: uno spazio dove potersi muovere, danzare, incontrarsi, un luogo sicuro in cui poter provare coreografie e sentire la propria musica

offerto invece all'interno della struttura del Polo. Oltre all'incontro settimanale del giovedì, ci sono stati e ci saranno eventi a cadenza semestrale, che celebrano la musica hip-hop e la break-dance: intere giornate dedicate ai cultori, agli appassionati o anche solo agli amanti di questa musica, durante i quali si riscontra l'attiva partecipazione di tutti i fruitori della struttura del Polo Ferrara, anche di chi, anagraficamente, è più lontano da questa realtà: "Non esiste scontro generazionale in questo senso" ci racconta il coordinatore, "chi può dà una mano all'organizzazione degli eventi con grande entusiasmo". I ragazzi che ballano la break-dance al Polo sono davvero bravi, fantasiosi e con un gran senso del ritmo. Sorprende positivamente vederli tanto impegnati e seri nella realizzazione di un nuovo passo o di una nuova figura (e certamente non è da tutti date le acrobazie che compiono!): hanno una passione e la coltivano con tenacia. Anche questa della break-dance è un'iniziativa che si inserisce nel più ampio progetto del Patto Locale per la Sicurezza che vede le diverse associazioni presenti sul territorio unite per la prevenzione e il monitoraggio della sicurezza nel quartiere: è un piccolo passo verso la creazione più sistematica di momenti e luoghi di aggregazione per questi ragazzi e non solo.

Federica Giordani



per un particolare tipo di danza che li fa "muovere" sulla base della musica hip-pop, che per molti giovani rappresenta anche un vero stile di vita. Pantaloni extra large, magliette coloratissime, cappellini di fogge e misure tra le più svariate per i ragazzi e jeans co-

in una città che spesso arriccica il naso davanti a questi "balle-rini di strada". L'elemento più interessante è certamente il progetto di una fruizione attiva della cultura della strada, di quelle attività, di quello stile di vita che spesso non trovano un naturale luogo di espressione,

Rubrica a cura di Lorenzo Baio

CURIOSI PER *Natura*

IL CALORE DELLA NEVE

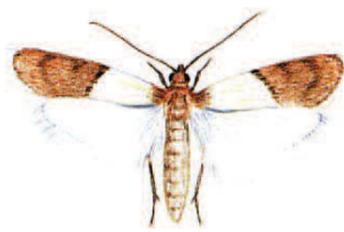
Non tutti sanno che la neve non solo schianta e abbatte con il proprio peso alberi ed arbusti, ma è anche fondamentale, in molte situazioni per proteggere le piante erbacee e l'apparato radicale delle essenze arboree. In questo caso si parla di effetto COIBENTE o isolante. Essa ha la capacità infatti di proteggere tutto ciò che ricopre dalle escursioni termiche e dalle gelate. Un esempio: a Davos in Svizzera, durante un inverno particolarmente rigido è stata misurata una temperatura minima di -33°C in superficie e di -2°C a 30 cm di profondità sotto la ne-



ve. Potete capire perchè molte specie di piante si sono adattate a convivere con la "Bianca"...

LA FARFALLINA DI CASA:

La riconoscete? No? Penso sia davvero raro che una persona non abbia in casa una "tignola delle case" o Plodia interpunctella, una farfallina domestica che ci accompagna in primavera ed autunno con il suo sfarfallare. Piccola, innocua all'uomo, essa ha solo il piccolo problema di attaccare tutti i cereali ed i suoi derivati. Ma non



solo, a volte passa a mangiare, nella sua forma larvale (un bruchetto bianco), spagnolette, noci e nocchie, non risparmiando nemmeno spezie e merendine. Come si fa a liberarsene? Semplicemente chiudendo bene le derrate alimentari e non dimenticandosi di avere in giro farine e biscotti.

L'OSSERVATORIO DEL VERDE DI LEGAMBIENTE MILANO:

Legambiente Milano da alcuni anni ha aperto uno sportello di consulenza, rivolto ai cittadini, per tutto ciò che riguarda i problemi legati al verde pubblico e privato di Milano. Esso vi consente di chiedere informazioni normative e pratiche e di capire a chi rivolgersi per la risoluzione dei problemi. Una delle prossime iniziative si terrà sabato 18 febbraio dalle ore 9.30 alle ore 13.30 presso il



LEGAMBIENTE

Museo Civico di Storia Naturale-Corso Venezia 55 titolo dell'incontro: Un regolamento per tutelare il verde privato di Milano. Aprire i lavori Franco Beccari, Osservatorio del verde-Legambiente Milano e relazionare Massimiliano Migliara, Centro di Azione Giuridica di Legambiente. L'ingresso è libero ma occorre confermare la propria adesione entro giovedì 16 per motivi organizzativi al tel 02 28040023, all'indirizzo mail info@legambientemilano.org.



Le offerte di febbraio

Gel da 3,500 €

Riflessanti da 2,50 €

Tinture da 3,30 €

E MOLTI ALTRI PREZZI CONVENIENTI PRESSO I NOSTRI NEGOZI

A MILANO
via Pistrucchi, 25 - tel 02 54 56 912
via Pacini, 35 - tel 02 70 600 766
p.za Fusina, 1 (ang. Via Aselli) - tel 02 70 107 916

DISTRIBUTORE APPARECCHI PROFESSIONALI ELCHIM
asciugacapelli, piastre, ferri per acconciatori ed accessori ad altissimo livello qualitativo e con eccezionali caratteristiche.

elchim®

Ricordate di portare con voi AVIVA CARD
Se non l'avete ancora, RICHIEDETELA



FAI UN PIENO DI ENERGIA!!!



- > SPINNING
- > CORSI DI GINNASTICA DIMAGRANTE
- > G.A.G. > STEP
- > STRETCHING > AEROBOXE
- > GINNASTICA ANTALGICA
- > SPECIALE GINNASTICA TERZA ETÀ



35Euro AL MESE PER UN ANNO +
4Mesi IN OMAGGIO



- > SALA PESI CON PERSONAL TRAINING QUALIFICATI, ISTRUTTORI ISEF E SCIENZE MOTORIE.



www.activefitnesscenter.it

ORARIO OPEN

dal Lunedì al Venerdì 9:30 - 22:00
Sabato 9:30 - 15:00

MM3 BRENTA/CORVETTO - Via Oglio, 16 - 20139 Milano
Tel e Fax 02.5693420



Mercoledì: il mercato di piazzale Martini

È mercoledì il giorno di mercato, la vera domenica per piazzale Martini. Nato come mercato di sola frutta e verdura ha dovuto fare posto nel tempo ad ogni altro bendiddio: salami, abiti, intimi appesi agli ombrelli degli stand, camicie, tappeti, formaggi, stoccafissi e cosmetici in una promiscuità senza pudore riversa sui banchi dei carretti. Già il pudore: sentimento che in questo luogo è decisamente sospeso. Ti guardi attorno e non puoi evitare di vedere donne e uomini, giovani e meno giovani, "provare" e riprovare all'aperto sotto gli occhi di tutti infilandosi un paio di jeans o una gonna o una camicetta con la stessa libertà e disinvoltura che si attribuivano ai bagnanti delle spiagge di Ibiza. Impossibile farsi i fatti propri nella mischia che viene a formarsi il mercoledì in questa piazza: una fiumana che ti impedisce di camminare con andatura autonoma, risucchiati come si è dalla curiosità e dai desideri altrui che se appartengono al genere femminile (prevalente in questi luoghi) ti possono mettere nella condizione di trovarti faccia a faccia con una serie di mutandine che ti si appiccicano al viso o ad altrettanti reggiseni rinforzati che dondano desolatamente appesi ai fili: niente di più arido della vista di questi intimi quando siano privi dei contenuti ai quali sono destinati. Una festa, questa del merca-

to, che arriva comunque benedetta in questa piazza stupendamente alberata, a rompere il silenzio vasto come la sua circonferenza e dove per i rimanenti giorni della settimana sembra non avvenire niente. Probabilmente questa impressione che dà di sé la piazza ha anche a che fare con la sua dimensione veramente insolita per Milano, "provare" e riprovare all'aperto sotto gli occhi di tutti infilandosi un paio di jeans o una gonna o una camicetta con la stessa libertà e disinvoltura che si attribuivano ai bagnanti delle spiagge di Ibiza. Impossibile farsi i fatti propri nella mischia che viene a formarsi il mercoledì in questa piazza: una fiumana che ti impedisce di camminare con andatura autonoma, risucchiati come si è dalla curiosità e dai desideri altrui che se appartengono al genere femminile (prevalente in questi luoghi) ti possono mettere nella condizione di trovarti faccia a faccia con una serie di mutandine che ti si appiccicano al viso o ad altrettanti reggiseni rinforzati che dondano desolatamente appesi ai fili: niente di più arido della vista di questi intimi quando siano privi dei contenuti ai quali sono destinati. Una festa, questa del merca-

to, che arriva comunque benedetta in questa piazza stupendamente alberata, a rompere il silenzio vasto come la sua circonferenza e dove per i rimanenti giorni della settimana sembra non avvenire niente. Probabilmente questa impressione che dà di sé la piazza ha anche a che fare con la sua dimensione veramente insolita per Milano, "provare" e riprovare all'aperto sotto gli occhi di tutti infilandosi un paio di jeans o una gonna o una camicetta con la stessa libertà e disinvoltura che si attribuivano ai bagnanti delle spiagge di Ibiza. Impossibile farsi i fatti propri nella mischia che viene a formarsi il mercoledì in questa piazza: una fiumana che ti impedisce di camminare con andatura autonoma, risucchiati come si è dalla curiosità e dai desideri altrui che se appartengono al genere femminile (prevalente in questi luoghi) ti possono mettere nella condizione di trovarti faccia a faccia con una serie di mutandine che ti si appiccicano al viso o ad altrettanti reggiseni rinforzati che dondano desolatamente appesi ai fili: niente di più arido della vista di questi intimi quando siano privi dei contenuti ai quali sono destinati. Una festa, questa del merca-

to, che arriva comunque benedetta in questa piazza stupendamente alberata, a rompere il silenzio vasto come la sua circonferenza e dove per i rimanenti giorni della settimana sembra non avvenire niente. Probabilmente questa impressione che dà di sé la piazza ha anche a che fare con la sua dimensione veramente insolita per Milano, "provare" e riprovare all'aperto sotto gli occhi di tutti infilandosi un paio di jeans o una gonna o una camicetta con la stessa libertà e disinvoltura che si attribuivano ai bagnanti delle spiagge di Ibiza. Impossibile farsi i fatti propri nella mischia che viene a formarsi il mercoledì in questa piazza: una fiumana che ti impedisce di camminare con andatura autonoma, risucchiati come si è dalla curiosità e dai desideri altrui che se appartengono al genere femminile (prevalente in questi luoghi) ti possono mettere nella condizione di trovarti faccia a faccia con una serie di mutandine che ti si appiccicano al viso o ad altrettanti reggiseni rinforzati che dondano desolatamente appesi ai fili: niente di più arido della vista di questi intimi quando siano privi dei contenuti ai quali sono destinati. Una festa, questa del merca-

to, che arriva comunque benedetta in questa piazza stupendamente alberata, a rompere il silenzio vasto come la sua circonferenza e dove per i rimanenti giorni della settimana sembra non avvenire niente. Probabilmente questa impressione che dà di sé la piazza ha anche a che fare con la sua dimensione veramente insolita per Milano, "provare" e riprovare all'aperto sotto gli occhi di tutti infilandosi un paio di jeans o una gonna o una camicetta con la stessa libertà e disinvoltura che si attribuivano ai bagnanti delle spiagge di Ibiza. Impossibile farsi i fatti propri nella mischia che viene a formarsi il mercoledì in questa piazza: una fiumana che ti impedisce di camminare con andatura autonoma, risucchiati come si è dalla curiosità e dai desideri altrui che se appartengono al genere femminile (prevalente in questi luoghi) ti possono mettere nella condizione di trovarti faccia a faccia con una serie di mutandine che ti si appiccicano al viso o ad altrettanti reggiseni rinforzati che dondano desolatamente appesi ai fili: niente di più arido della vista di questi intimi quando siano privi dei contenuti ai quali sono destinati. Una festa, questa del merca-

to, che arriva comunque benedetta in questa piazza stupendamente alberata, a rompere il silenzio vasto come la sua circonferenza e dove per i rimanenti giorni della settimana sembra non avvenire niente. Probabilmente questa impressione che dà di sé la piazza ha anche a che fare con la sua dimensione veramente insolita per Milano, "provare" e riprovare all'aperto sotto gli occhi di tutti infilandosi un paio di jeans o una gonna o una camicetta con la stessa libertà e disinvoltura che si attribuivano ai bagnanti delle spiagge di Ibiza. Impossibile farsi i fatti propri nella mischia che viene a formarsi il mercoledì in questa piazza: una fiumana che ti impedisce di camminare con andatura autonoma, risucchiati come si è dalla curiosità e dai desideri altrui che se appartengono al genere femminile (prevalente in questi luoghi) ti possono mettere nella condizione di trovarti faccia a faccia con una serie di mutandine che ti si appiccicano al viso o ad altrettanti reggiseni rinforzati che dondano desolatamente appesi ai fili: niente di più arido della vista di questi intimi quando siano privi dei contenuti ai quali sono destinati. Una festa, questa del merca-

to, che arriva comunque benedetta in questa piazza stupendamente alberata, a rompere il silenzio vasto come la sua circonferenza e dove per i rimanenti giorni della settimana sembra non avvenire niente. Probabilmente questa impressione che dà di sé la piazza ha anche a che fare con la sua dimensione veramente insolita per Milano, "provare" e riprovare all'aperto sotto gli occhi di tutti infilandosi un paio di jeans o una gonna o una camicetta con la stessa libertà e disinvoltura che si attribuivano ai bagnanti delle spiagge di Ibiza. Impossibile farsi i fatti propri nella mischia che viene a formarsi il mercoledì in questa piazza: una fiumana che ti impedisce di camminare con andatura autonoma, risucchiati come si è dalla curiosità e dai desideri altrui che se appartengono al genere femminile (prevalente in questi luoghi) ti possono mettere nella condizione di trovarti faccia a faccia con una serie di mutandine che ti si appiccicano al viso o ad altrettanti reggiseni rinforzati che dondano desolatamente appesi ai fili: niente di più arido della vista di questi intimi quando siano privi dei contenuti ai quali sono destinati. Una festa, questa del merca-



foto di Giovanni Grossi

to, che arriva comunque benedetta in questa piazza stupendamente alberata, a rompere il silenzio vasto come la sua circonferenza e dove per i rimanenti giorni della settimana sembra non avvenire niente. Probabilmente questa impressione che dà di sé la piazza ha anche a che fare con la sua dimensione veramente insolita per Milano, "provare" e riprovare all'aperto sotto gli occhi di tutti infilandosi un paio di jeans o una gonna o una camicetta con la stessa libertà e disinvoltura che si attribuivano ai bagnanti delle spiagge di Ibiza. Impossibile farsi i fatti propri nella mischia che viene a formarsi il mercoledì in questa piazza: una fiumana che ti impedisce di camminare con andatura autonoma, risucchiati come si è dalla curiosità e dai desideri altrui che se appartengono al genere femminile (prevalente in questi luoghi) ti possono mettere nella condizione di trovarti faccia a faccia con una serie di mutandine che ti si appiccicano al viso o ad altrettanti reggiseni rinforzati che dondano desolatamente appesi ai fili: niente di più arido della vista di questi intimi quando siano privi dei contenuti ai quali sono destinati. Una festa, questa del merca-

to, che arriva comunque benedetta in questa piazza stupendamente alberata, a rompere il silenzio vasto come la sua circonferenza e dove per i rimanenti giorni della settimana sembra non avvenire niente. Probabilmente questa impressione che dà di sé la piazza ha anche a che fare con la sua dimensione veramente insolita per Milano, "provare" e riprovare all'aperto sotto gli occhi di tutti infilandosi un paio di jeans o una gonna o una camicetta con la stessa libertà e disinvoltura che si attribuivano ai bagnanti delle spiagge di Ibiza. Impossibile farsi i fatti propri nella mischia che viene a formarsi il mercoledì in questa piazza: una fiumana che ti impedisce di camminare con andatura autonoma, risucchiati come si è dalla curiosità e dai desideri altrui che se appartengono al genere femminile (prevalente in questi luoghi) ti possono mettere nella condizione di trovarti faccia a faccia con una serie di mutandine che ti si appiccicano al viso o ad altrettanti reggiseni rinforzati che dondano desolatamente appesi ai fili: niente di più arido della vista di questi intimi quando siano privi dei contenuti ai quali sono destinati. Una festa, questa del merca-

to, che arriva comunque benedetta in questa piazza stupendamente alberata, a rompere il silenzio vasto come la sua circonferenza e dove per i rimanenti giorni della settimana sembra non avvenire niente. Probabilmente questa impressione che dà di sé la piazza ha anche a che fare con la sua dimensione veramente insolita per Milano, "provare" e riprovare all'aperto sotto gli occhi di tutti infilandosi un paio di jeans o una gonna o una camicetta con la stessa libertà e disinvoltura che si attribuivano ai bagnanti delle spiagge di Ibiza. Impossibile farsi i fatti propri nella mischia che viene a formarsi il mercoledì in questa piazza: una fiumana che ti impedisce di camminare con andatura autonoma, risucchiati come si è dalla curiosità e dai desideri altrui che se appartengono al genere femminile (prevalente in questi luoghi) ti possono mettere nella condizione di trovarti faccia a faccia con una serie di mutandine che ti si appiccicano al viso o ad altrettanti reggiseni rinforzati che dondano desolatamente appesi ai fili: niente di più arido della vista di questi intimi quando siano privi dei contenuti ai quali sono destinati. Una festa, questa del merca-

to, che arriva comunque benedetta in questa piazza stupendamente alberata, a rompere il silenzio vasto come la sua circonferenza e dove per i rimanenti giorni della settimana sembra non avvenire niente. Probabilmente questa impressione che dà di sé la piazza ha anche a che fare con la sua dimensione veramente insolita per Milano, "provare" e riprovare all'aperto sotto gli occhi di tutti infilandosi un paio di jeans o una gonna o una camicetta con la stessa libertà e disinvoltura che si attribuivano ai bagnanti delle spiagge di Ibiza. Impossibile farsi i fatti propri nella mischia che viene a formarsi il mercoledì in questa piazza: una fiumana che ti impedisce di camminare con andatura autonoma, risucchiati come si è dalla curiosità e dai desideri altrui che se appartengono al genere femminile (prevalente in questi luoghi) ti possono mettere nella condizione di trovarti faccia a faccia con una serie di mutandine che ti si appiccicano al viso o ad altrettanti reggiseni rinforzati che dondano desolatamente appesi ai fili: niente di più arido della vista di questi intimi quando siano privi dei contenuti ai quali sono destinati. Una festa, questa del merca-

Comitato soci coop Rogoredo-PiazzaLodi

VISITA GUIDATA

Domenica 5 marzo

MUSEO DI MILANO

Rievocazione della città ottocentesca attraverso i quadri conservati nel palazzo della famiglia Morando-Bolognini

Appuntamento in piazza Duomo, ore 14.45, presso il monumento Vittorio Emanuele

Prenotazioni:

Ufficio soci Piazza Lodi tel 02 54045253

Spazio soci Rogoredo tel 02 510377 (segreteria telefonica)

Costo della visita guidata: 3 € a persona Prenotare quindici giorni prima della visita

IMPARIAMO A FARE IL PANE INSIEME

Il Comitato soci in collaborazione con QUATTRO, organizza una miniserie di "lezioni-dibattito" gratuite, con possibilità di esemplificazioni pratiche.

Giovedì 9 marzo - ore 17.00-18.30
Introduzione: l'uso dei cereali; le farine; metodi di cottura; prodotti lievitati e non.

Giovedì 16 marzo - ore 17.00-18.30
Il pane: come farlo in casa; gli ingredienti; che cosa sono e come funzionano i lieviti; piccoli accorgimenti per non sbagliare.

Giovedì 23 marzo - ore 17.00-18.30
Non solo pane: la "pasta di pane" e i vari prodotti lievitati; pani speciali; pizze, focacce e quant'altro.

La scansione degli argomenti è puramente indicativa e potrà subire varia-



zioni anche in base alle esigenze dei partecipanti. Il corso è tenuto dal prof. Francesco Pustorino.

Prenotazioni: Ufficio soci Piazza Lodi - tel 02 54045253

Non restare fuori dal coro!

Ha ricevuto parere favorevole dalla Commissione CAM-PMZ di Zona 4, e dalla sua Presidente Paola Nicolini, l'iniziativa proposta da QUATTRO di un

CORSO DI CANTO CORALE PER ADULTI

per avvicinarsi in modo concreto al mondo della musica

Si tratta di 15 incontri di 2 ore a partire da marzo, che saranno tenuti presso il Centro civico di viale Ungheria il mercoledì pomeriggio.

Docente del corso, la musicista e cantante lirica Anita Dordoni

Il corso si terrà dopo la sua approvazione da parte del Consiglio di zona 4.

Per informazioni e prenotazioni tel 02 88458420 - dalle 9 alle 12

QUATTRO

FIT4U & TONIC presentano

IN FORMA PER L'ESTATE
PREPARATI PER TEMPO PER
LA PROVA COSTUME

CORSO DI G.A.G.
GINNASTICA SPECIFICA
RASSODANTE PER
GAMBE - ADDOME - GLUTEI

SCOLPISCI I TUOI PUNTI CRITICI!

LEZIONI MONOSETTIMANALI
NELLE ORE POMERIDIANE

PREZZO PROMOZIONALE:
12 LEZIONI A 84,00 EURO

PER INFORMAZIONI
3475194362 - 3477542454
via Cassinis - Zona Corvetto

Cartolibreria da Stefania

GIOCATTOLI

GADGETS

LIBRI SU
ORDINAZIONE

TANTI BIGLIETTI
AUGURALI

CANCELLERIA

TIMBRI - TIPOGRAFIA

FOTOCOPIE - FAX

VIA SPARTACO 25
Tel/fax 02 55185200
Orario: 8.00-12.30
15.30-19.30
Chiuso il lunedì mattina

JEAN-CLAUDE BIGUINE

via Cadore 30 - tel 02 55010524

€ 12,00

lunedì - martedì - mercoledì

piega con shampoo specifico
e prodotti fissativi compresi nel prezzo

VETRAIO & CORNICIAIO

Sostituzione vetri di ogni tipo a domicilio

Vetrate termoisolanti e antirumore

Vetri per porte interne e finestre

Vetrine per negozi, specchi

Cornici in ogni stile - moderne e antiche
Via Arconati, 9 - ang. P.le Martini

Tel/fax 02 54.10.00.35 - Cell. 338 72.46.028



Intervistiamo Mario Zucca, attore teatrale e giurato di Teatrando 2006

Abbiamo pensato subito a Mario Zucca come componente della giuria del nostro Premio Teatrale Letterario "Teatrando 2006", quando cercavamo un attore teatrale "di peso" e nello stesso tempo collegato in qualche modo alla nostra zona.

E Mario Zucca era stato presente per più stagioni al Teatro Oscar, con due fortunatissimi lavori teatrali in coppia con Marina Thovez: *Dovevi essere tu e Mortimer e Wanda*.

Inoltre proprio a gennaio Mario Zucca è stato anche al Franco Parenti con *Monsieur Ibrahim e i Fiori del Corano*, che ha riscosso un ottimo successo sia di pubblico che di critica (compresa la nostra qui a fianco a cura di Ugo Basso).

Lo incontriamo quindi al Parenti, prima dello spettacolo, innanzitutto per ringraziarlo della sua disponibilità a far parte della Giuria del Premio, e poi per una breve intervista che ci faccia conoscere meglio l'attore che abbiamo così apprezzato sul palco.

Iniziamo con un po' di dati: Mario Zucca è nato a Torino, è vissuto a Roma, e risiede da quasi vent'anni a Milano. Ha iniziato nell'81 con la prosa al Teatro Stabile di Torino, dopo di che "la televisione mi ha portato via per molti anni, con Drive in, molto cabaret, tanti monologhi più legati al cabaret che non al teatro." La sua vena comica, infatti, è garantita, essendo, come ci dice "innata". Contempo-



aneamente lavora come doppiatore professionale (e la voce, vi garantisco, merita di essere ascoltata).

La svolta avviene nel 1995, quando Marina Thovez (che è anche sua moglie) scrive *Mortimer e Wanda* "e grazie alla scrittura di Marina, che ha vinto anche dei premi con quel monologo, è stato prodotto *Mortimer e Wanda* ed è iniziata la nostra avventura teatrale, con relativa tournée e record di incassi all'Oscar."

Due anni dopo, sempre la Thovez ha tradotto *Dovevi essere tu* dall'americano (*It had to be you*): un altro successo rimasto in cartellone all'Oscar per sette settimane.

E il prossimo spettacolo della coppia Zucca-Thovez? "E' un lavoro prodotto dal teatro Coccia di Novara, scritto in collaborazione con Francesca Angeli e Marina Thovez, con la regia di Massimo Navone". (Sobbalziamo perché Massimo Navone è anche il Direttore della Scuola d'Arte drammatica Paolo Grassi, anch'egli nella giuria di Teatrando 2006 -quando dici il caso...- che intervisteremo nel prossimo numero di QUATTRO)

"La commedia si chiama *Quel solito sabato*, è già stata rappresentata e continueremo per tutta la prossima stagione" E a Milano? "Verremo il prossimo anno, abbiamo due o tre proposte, vedremo quindi dove collocarla." Il futuro dunque è nel teatro, ormai: "E' stato grazie a Marina, alla sua scrittura innovativa: se lei non avesse avuto quell'intuito nel capire che quella commedia poteva funzionare e soprattutto trovare i produttori che ci credevano, non sarebbe successo nulla. Io la prosa la intendo solo in coppia con Marina, per me è fondamentale, abbiamo lottato e ci siamo impegnati in tutti questi anni per il teatro a due." Un impegno sicuramente premiato dal pubblico, e destinato ad ampliarsi anche dopo la sorprendente interpretazione di Monsieur Ibrahim. A Mario Zucca, quindi, i nostri complimenti ed auguri di successo (e un arrivederci in Giuria).

Stefania Aleni

Mario Zucca in **Monsieur Ibrahim** di Schmitt

Lo spettacolo è un monologo, un genere che le ristrettezze economiche di questi anni hanno fatto frequente sui nostri palcoscenici: sembrerà paradossale, ma, almeno per alcuni aspetti, è una garanzia di qualità. E' davvero raro che uno spettacolo per voce sola sia deludente: l'attore che si ripromette di intrattenere il pubblico per oltre un'ora deve essere ben sicuro del suo mestiere e della tenuta del testo che presenta. Nessuno spettatore attento sarà stato deluso da questa superba prova di Mario Zucca, diretto qui da Oliviero Corbetta, nel racconto Monsieur Ibrahim e i fiori del Corano, del romanziere e drammaturgo francese Eric-Emmanuel Schmitt, rappresentato nello scorso gennaio sul palcoscenico della sede provvisoria del Teatro Franco Parenti: tre anni fa il regista Francois Dupeyron ne aveva tratto un film di discreto successo con il grande Omar Sharif nei panni dell'anziano Monsieur Ibrahim.

Il testo narra di un ragazzo ebreo, figlio di un triste avvocato vedovo e incapace di relazione e da un anziano droghiere islamico, unico islamico nella via degli ebrei, capace, viceversa, di stabilire un rapporto paterno. Racconto di formazione, con un personaggio eco del Virgilio guida di Dante e della volpe del Piccolo Principe, capolavoro della letteratura francese del Novecento. Monsieur Ibrahim sa costruire il giovane nella saggezza quotidiana, nella spiritualità interiore, nella comprensione cordiale, soprattutto nella scoperta del valore straordinario del sorriso: guardare sorridendo la realtà e le persone che stanno accanto riesce spesso a mutarne la reazione e a stabilire un rapporto. E il Corano non ha l'arrogante pretesa di risposte per tutto, ma è il basso continuo a cui deve intonarsi la vita di ogni giorno.

Mario Zucca è forse alla sua prova più alta: la sua età, media fra i due personaggi a cui dà la voce, gli consente di essere per lo spettatore la sintesi del giovane ebreo e del vecchio islamico, figure diverse, come in fondo ciascuno di noi porta in sé le persone che più ci hanno costruito. Ma Zucca riesce anche a dare vita scenica al padre, alla prostituta che il giovane cerca di frequentare; riesce a farci cogliere lo stupore di fronte al mondo che gli si apre via via dinanzi, più nella bottega del droghiere o nelle stanze di una casa di tolleranza che fra i banchi del liceo che frequenta. Dà voce e anima ai diversi personaggi non trasformandosi in loro con espedienti teatrali come il costume e o il trucco, ma appunto portandoli dentro di sé, facendone strumento della sua maturazione attraverso l'evocazione ora serena ora angosciata: e lo spettatore è accompagnato a vedere la realtà, anche negli oggetti di scena fisicamente rimossi via via che passano dal materiale alla memoria, con gli occhi del narratore, fattosi adulto e autonomo, e a convincersi che il sorriso può dissolvere anche barriere presunte incrollabili.

Ugo Basso

L'Associazione QUATTRO in collaborazione con il Teatro Oscar promuove



Disegno di Luigi Regianini

Premio Teatrale Letterario - 1ª edizione

teatrando 2006

Sez. 1 - Atto unico
Sez. 2 - Commedia in due atti

Scadenza: 29 aprile 2006

Bando completo su www.quattronet.it - www.teatrooscar.it
Info: QUATTRO - tel 02 45485050 - e mail: quattro@fastwebnet.it
Teatro Oscar - tel 02 55196754 - e mail: teatro.oscar@email.it

La Boutique del Rammendo



Rammendi invisibili
Riparazioni

Via Tito Livio, 20 - 20137 Milano
tel 02.55.18.58.39

g HAI UNA
CASA DA
VENDERE?
NOI CONOSCIAMO GIÀ
CHI LA VUOLE
COMPRIARE!

SE HAI UNA CASA DA VENDERE,
FORSE NELL'ARCHIVIO ACQUIRENTI GABETTI
C'È GIÀ UN CLIENTE INTERESSATO
ALLA TUA OFFERTA.

gabetti
L'IMMOBILIARE DA CONTATTARE

AGENZIA UMBRIA
Tel. 02.54.11.85.33

Cartoleria

MONTENERO

LIBRI

CANCELLERIA

GIOCATTOLE

ARTICOLI DA REGALO

FORNITURE UFFICI

TARGHE, TIMBRI, STAMPE

SERVIZIO FOTOCOPIE E FAX

Via Bergamo, 2
(angolo Viale Montenero)
tel e fax 02 55184977



Macelleria
**LUIGI
BRUNELLI**
Tel 02 55194288

MERCATO RIONALE DI VIALE UMBRIA

le migliori carni italiane ed estere
pollame

accurato servizio a domicilio

offerte speciali settimanali
di vari tagli

vasto assortimento
di pronti a cuocere



La rete per catturare idee e non solo

RCM, Rete Civica di Milano, nasce nel 1994 come iniziativa del laboratorio di informatica civica dell'Università degli studi di Milano, nella sede di via Comelico 39, con lo scopo di dare accesso telematico ai cittadini di Milano in

tempo in cui Internet non era ancora diffusa capillarmente, aprendo le porte a tutti i cittadini, le associazioni, gli enti pubblici, le aziende, gli operatori dell'informazione. Questo nasce dalla convinzione che il nuovo strumento internet deve essere anche un mezzo dove far girare idee, non solo prodotti, e fare in modo che ognuno possa esprimere attraverso di esso proprie convinzioni, dove si possa fare comunicazione tra la gente, confrontarsi, relazionarsi e in ultima analisi portare ad una crescita individuale e collettiva favorendo anche l'istruzione, la cultura, il progresso. Un impegno non indifferente e anche economicamente importante che viene supportato dopo qualche anno con la costituzione della Fondazione RCM e della quale fanno par-



Il team di RCM al lavoro

tecamente soci la Provincia, la Regione, la Camera di Commercio, l'Università degli Studi e l'Associazione LIC - libera informatica civica. Dal 1994 ad oggi sono oltre 20.000 gli utenti registrati tra

degli argomenti che interessano in un ambiente protetto dalla presenza di moderatori che si prendono cura di ogni discussione garantendo il rispetto del 'Galateo' ovvero della qualità della discussione. Questo ha convinto anche alcuni rappresentanti delle istituzioni (i Presidenti della Provincia di Milano, del Consiglio Comunale, il Vicesindaco, alcuni Consiglieri di Zona e Gruppi Consiliari) a confrontarsi in pubblico con i cittadini attraverso i forum "Linea Diretta". Esiste poi un'area, cosiddetta "diamoci una mano", dove affrontare e risolvere problemi di ordine quotidiano, familiare o sociale, come la sezione genitori e figli o quella sugli aiuti ai più deboli o disagiati. E ancora RCM ha creato un'area "uniti per crescere" dove vengono promosse le organizzazioni e le piccole realtà del sociale, come la sezione dedicata alla scuola o quella dove si aiutano le organizzazioni non-profit a farsi conoscere, o formare e assistere i volontari di queste associazioni (www.associazioni.milano.it). Anche il mondo del lavoro è presente con una parte che riguarda le piccole e medie imprese: una iniziativa cofinanziata dalla Fondazione Cariplo creata con lo scopo di facilitare la collaborazione tra piccole e medie imprese (www.partecipate.it).

Cosa altro dire di questa Fondazione? Un utile servizio a disposizione dei cittadini che vogliono partecipare, sfruttando i canali 'virtuali' alla vita 'reale' della città. Per conoscere meglio cosa offre collegatevi e registratevi gratuitamente per sfruttarne tutti i servizi. Se poi volete dare un sostegno concreto alla Fondazione, potete aderire diventandone soci.

Sergio Biagini

Fondazione RCM
Rete Civica di Milano
Via Comelico 39
20135 Milano
tel. 02/50316327
fax 0254101599
www.rete-civica.milano.it
fondazione@rcm.inet.it

Lo Spazio Lattuada, spazio d'arte e cultura

Si ha sete di conoscenza e bisogno di cultura, ma non ci si guarda mai intorno. Male, molto male. Ci si renderebbe conto che proprio accanto a noi vi sono degli spazi dedicati alla cultura, pochi, ma esistono. Un esempio? Lo Spazio Lattuada (via Lattuada 2, angolo viale Montenero). Un luogo raccolto, caldo e accogliente che cerca di ricreare la ve-

galleria d'arte, un "negoziario non negozio" (come lo definisce Federico Borlandelli ideatore con Paolo Delfrati dello Spazio) perché ha licenza di vendita, ma non segue l'orario di apertura dei negozi tradizionali. Un ambiente davvero eclettico: può essere showroom di giorno e luogo per le manifestazioni di sera. Si organizzano conferenze stampa, open day per uffici di pr, workshop, pomeriggi musicali, mostre di foto e d'arte. Hanno trovato qui spazio le opere di Luke Andrews (che una volta all'anno si ripropone) e lo troveranno più avanti quelle del defunto Mimmo Rotella. Giovani talenti o artisti affermati possono infatti noleggiare lo spazio per dare visibilità alle proprie opere. Ha qui sede inoltre l'associazione culturale Odissea che, tra le tante



iniziative, organizza i "Lunedì degli Autori". Si pensi per esempio a Crovi che pochi giorni fa qui ha festeggiato i suoi cinque libri. La cultura inizia a prendere posizione: meglio dedicarle lo "Spazio" adeguato.

Sabrina De Luca



Quando i routers non esistevano ancora....

www.ComunalMilano2006.it

In vista delle Elezioni Comunali del 2006 RCM ha sviluppato www.ComunalMilano2006.it; uno spazio telematico di confronto sulla città, ove chiunque possa dare il proprio contributo di idee e documenti per far maturare proposte da sottoporre a coloro che si candideranno al Consiglio Comunale e al governo di Milano per la prossima legislatura. Il sito ha strumenti specifici per rendere più efficace il confronto e si propone di far emergere dai cittadini una serie di istanze da consegnare idealmente ai futuri amministratori.

IL PROGRAMMA DI FEBBRAIO DELLO SPAZIO LATTUADA

■ **14 febbraio ore 19.30**
ANTONINO MENTO presenta il libro di poesie **QUADRI E SOQQUADRI**

Introduce Angelo Faccione
Duo voce e pianoforte: EMMA-PARISINI
Quartetto archi e fiati
Voci recitanti: Maurice Agosti e Simona Cattaneo
Allestimento con opere di Christophe Mourey

■ **Sabato 18 febbraio 20.00**
UNA SERATA GIGLIESE
Palma Silvestri presenta il suo libro "NELLA MIA ISOLA"
Degustazione di prodotti tipici e musiche gigliesi
Ospite: ESTER BERTELLI

■ **23 febbraio ore 20.30**
ODISSEA - dibattito sulla DEMOCRAZIA
Intervengono i filosofi:
FULVIO PAPI, CARLO SINI, MARIO VEGETTI
Il drammaturgo UGO RONFANI
il critico cinematografico MORANDO MORANDINI
Ospiti vari. Rinfresco.

■ **27 febbraio ore 21.00**
AGNESE SERANIS
"Eros e Letteratura"
Dibattito con ospiti



CORSI NUOTO BIMBI
DAI 4 MESI AI 7 ANNI

ACQUAGYM CENTER
ACQUAGYM GESTANTI
JUDO BABY / KICK BOXING
SPINNING / SALA AEROBICA
DOCCIA SCOZZESE / BAGNO TURCO
IDROMASSAGGIO

3 PISCINE DI ACQUA CALDA A 32°
Aperto anche sabato e domenica

V.le Lucania 27 - Milano
MM3 Corvetto - Bus 84-93-95-34
www.accadueosuper.it - Tel. 02.55.230.786

CENTRO ODONTOIATRICO SANFELICE

igiene e profilassi

conservativa e
cosmesi odontoiatrica

pedodonzia e ortodontia

chirurgia e implantologia

istologia

protesi fissa e mobile

riparazioni urgenti

PRENOTA LA TUA
VISITA DI PREVENZIONE

Via Luisa Sanfelice, 8 (P.za Martini)
20137 Milano Tel 02 54.10.16.70

Urgenza 339.4256335
BUS: 66-90-91-92-93 TRAM 12
MM3 CORVETTO E LODI TIBB - PASSANTE VITTORIA

Salute Bellezza ShapeWorks Nourifusion

Prodotti per la cura del corpo e il controllo del peso
Gratuiti alle prime venti telefonate
trattamento viso/ analisi massa corporea
telefonare 3394833518 Sig.ra Miotti



organizza

CORSO DI TRAINING AUTOGENO TECNICA DI RILASSAMENTO

Il corso si svolgerà a Milano in Via Beato Angelico, 2
e sarà condotto da operatori specializzati

Per maggiori informazioni:
cell 347.8554785 - 338.4458363



Le buone "azioni" dei Contratti di Quartiere

Cio che distingue un Contratto di Quartiere da una ristrutturazione e da interventi migliorativi sul patrimonio di edilizia residenziale pubblica sono altri due elementi fondamentali: la riqualificazione degli spazi pubblici che fanno parte dell'ambito di intervento e i Patti locali di sicurezza, una serie di azioni rivolte agli abitanti dei quartieri per trattare in modo integrato le molteplici problematiche che rendono spesso questi quartieri "a rischio". Qui il termine di sicurezza è inteso in senso ampio, perché le aree di intervento riguardano la Formazione/informazione, l'accoglienza/ascolto e l'integrazione sociale; la sicurezza è interpretata come prevenzione rispetto ai temi dell'emarginazione, dell'abbandono, della difficoltà di integrazione culturale, del senso di insicurezza. Luoghi deputati a elaborare proposte e progetti per ogni singolo Contratto sono i Laboratori di quartiere, i luoghi ufficiali della partecipazione di tutti i soggetti locali, non solo spazi fisici, in cui già è stata creata una rete di soggetti e dove sono state elaborate una serie di "azioni". A fine novembre vi è stata una presentazione pubblica in Consiglio di Zona 4 di questi Patti locali, alla presenza dell'Assessore Manca, dei referenti del Comune e dell'Aler e delle associazioni e comitati coinvolti nei vari progetti. Per ogni Contratto di quartiere, sono state illustrate le varie "azioni" ed i soggetti che le attueranno: le riportiamo seppur in modo schematico per dare un'idea della varietà e della ampiezza degli interventi previsti e del grande coinvolgimento dell'associazionismo già presente sul territorio. Sarà poi interessante andare a vedere lo sviluppo e l'efficacia dei progetti, cosa che contiamo di fare nel tempo.

CONTRATTO DI QUARTIERE MOLISE CALVAIRATE

Azioni:

Creazione di uno **Spazio adolescenti** (14-21 anni) in Piazza Martini 11, come luogo di aggregazione informale, progettazione e realizzazione di laboratori tematici-espressivi, counselling, sostegno linguistico italiano per stranieri. Soggetti coinvolti: Comitato Inquilini Molise-Calvaire, Ass. Luisa Berardi, Ass. CeAs, Coop. Diapason, Coop. Comunità Progetto, Fondazione l'Aliante, Ass. culturale Teatro del Battito.

Per i **bambini dai 6 agli 11 anni**, sostegno linguistico italiano, laboratori interculturali, laboratorio tematico sugli spazi verdi e le strade dei quartieri. Soggetti coinvolti: Comitato Inquilini, Ass. Luisa Berardi.

Coordinamento generale progetto (operativo, monitoraggio azioni, ricaduta territoriale) da parte di tutti i soggetti coinvolti.

CONTRATTO DI QUARTIERE MAZZINI

Azioni:

Ricerca-intervento per **preadolescenti e adolescenti** (coop La Strada)

Gioca cortile, sportello multiutente, giornate hip, hop (coop Ce.se.d)

Interventi vari a favore dell'**associazionismo straniero** in quartiere, a cura di Arci Milano

Sportello ragazzi delle Scuole Medie e incontri seminari con i genitori (Parrocchia S. Michele e S. Rita)

Interventi vari per ragazzi delle Medie (percorsi di formazione, informazione orientativa, percorsi individualizzati) a cura della Associazione Angela Giorgetti

Counselling di strada (Ass. Ceas)

Sportello di mediazione culturale e dei conflitti familiari a cura della coop Dedo.

Questo sportello ha sede in via Mompiani 5 ed è aperto il martedì dalle 16 alle 18.

CONTRATTO DI QUARTIERE PONTE LAMBRO

Azioni:

Sportello psicologico e progetto di alfabetizzazione per bambini stranieri all'interno della scuola media Meda, a cura della coop Mosaico

Progetto **"Educazione all'uso responsabile del denaro"** dell'Ass. Libera

Iniziativa varie a favore degli **anziani** (servizio pulmino, telefono amico, visite a domicilio, ecc) a cura dell'ass. ARCE (Chiesa Evangelica Internazionale Oikos)

Progetto di **sostegno psicologico** a genitori e figli in età evolutiva (Ass. Atipica)

Attività interculturali nell'orario post scuola (Coop Dedo)

Prevenzione del **disagio giovanile e bullismo** (AGA 14)

"Segnaletica sperimentale di socializzazione" a cura di Esterni (vedi articolo a parte)

Corso di **cultura italiana per donne arabe**, a cura del Gruppo di Volontariato Vincenziano

La creatività di Esterni approda a Ponte Lambro

Tra le iniziative finanziate dal Comune di Milano per la riqualificazione del quartiere Ponte Lambro, le sorprese maggiori saranno sicuramente da Esterni, il progetto di comunicazione noto soprattutto per aver dato vita al Milano Film Festival. La prossima primavera, infatti, Esterni realizzerà alcuni interventi per le vie e le piazze del quartiere ispirati a una delle loro filosofie più efficaci: il "movimento centrifugo", ovvero lo spostamento del centro verso la periferia per valorizzare i luoghi meno tradizionali e riportarli a nuova vita.

A Ponte Lambro alcuni degli aspetti deteriori dell'inurbamento sono entrati in cortocircuito: oltre all'isolamento fisico dovuto alla pessima qualità dei collegamenti col resto della città, gli abitanti del quartiere devono fare i conti con varie attività illecite. Già nell'articolo sui Contratti di Quartiere, abbiamo elencato le iniziative previste per migliorare la sicurezza e l'integrazione dei cittadini.

"A noi invece hanno chiesto qualcosa di diverso", spiegano i responsabili di Esterni, già ideatori dell'inusuale progetto "Fermata Ozanam", in cui sono stati introdotti elementi di arredo urbano non convenzionali, a partire da una segnaletica che nelle forme e nei colori richiama i classici

cartelli di divieto di sosta o limitazione della velocità, ma che invece sorprende il passante con un invito a "PRO-CEDERE A PASSO DI DAN-

più acquistano significato, grazie anche all'impiego di materiali molto particolari", come precisano dalla Palazzina di via Paladini 8, sede dell'associazione. Momento clou della loro iniziativa sarà un evento, a maggio, che dovrà rappresentare "un importante esperimento di socializzazione, per giocare sui ruoli e le identità".

E' difficile prevedere ora quali idee sfonderà la cucina creativa di Esterni: le loro idee per lo spazio pubblico vanno dalle "zebrash", le strisce pedonali portatili e avvolgibili da srotolare ovunque si desidera attraversare una via, ma l'impresa sembra impossibile; all'intrattenitore urbano, che da



ZA" o un inaspettato "OBBLIGO DI SALUTO". Per Ponte Lambro, l'intervento allo studio di Esterni riguarderà l'arredo urbano, la segnaletica e la cartellonistica. Per esempio, in una zona dove il vandalismo è endemico, Esterni sta progettando "oggetti che più li distruggi,

abile conversatore e spirito libero consiglia, indirizza, ascolta e conforta i passanti. Ma è certo che le loro proposte un po' folli, sperimentali e utopistiche, aiuteranno i cittadini di Parco Lambro a guardare con occhi diversi al loro quartiere.

Valeria Andreoli

Concorso "Teatro Underground"

L'Associazione Studio 900 organizza un concorso rivolto a tutte le compagnie Teatrali Informali, Gruppi di Amici appassionati di teatro, Giovani Attori e Registri alle "prime armi", che si svolgerà interamente al Teatro Arca di corso XXII Marzo. A valutare ci saranno una Giuria di esperti e una Giuria popolare. Per partecipare inviare una scheda dello spettacolo, foto di scena, il testo (se originale), presentazione della Compagnia e dei suoi componenti con un curriculum del Gruppo e/o dei singoli artisti a "Associazione Studio 900", via G. Verga 1-20037 Paderno Dugnano (MI) oppure via mail a info@studionovecento.com. Il bando scade il 15 marzo 2006. Lo spettacolo vincitore verrà inserito nella programmazione 2006/2007 del Teatro Arca!

Lo spettacolo vincitore verrà inserito nella programmazione 2006/2007 del Teatro Arca!

In mostra alla Biblioteca Oglio

DAL 13 AL 25 FEBBRAIO 2006

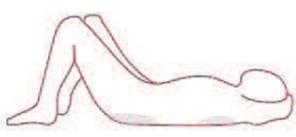
Attimi di Vita e colori



POESIE DI ELENA BERTONI
COLORI DI BRUNO DE SANTI

Bertoni Elena - 02.57403120
De Santi Bruno - 348.5534338

Ginnastica per la Schiena



(Lombalgie - Cervicalgie - Sciatalgie)

Zanellotti Gynnic Club
Via G. Zanella, 60 - Milano
Tel. 02 7383118
www.ginnasticaperlaschiena.com

Per la vostra pubblicità in zona contate su...

QUATTRO

Tel 02 45485050 - fax 02 45485051

E mail: quattro@fastwebnet.it - www.quattronet.it

Richiedeteci un preventivo

CENTRO OLISTICO



Ogni mattina corsi di Ginnastica Dolce, Yoga, Tai Chi, Chiu Chi

Via Tito Livio, 23 - Tel. 02 37059082
www.ilvelodimaya.net - info@ilvelodimaya.net

FEDELI

Occhiali, lenti a contatto, liquidi
Foto in 24 h
Fototessere

Lenti extrasottili progressive - bifocali
Occhiali per bambino, occhiali e maschere graduate per sub

Via Lomellina 11
20133 Milano
Tel e fax 02 76118484

I luoghi di culto a Morsenchio: la parrocchia odierna

A cura della Fondazione Milano Policroma - Testo di Riccardo Tammaro - fotografie di autori vari

Nello scorso articolo abbiamo preso in considerazione la storia delle chiese di Morsenchio, arrivando all'inizio della costruzione dell'attuale parrocchiale; proseguiamo ora con la storia della neonata parrocchia, per poi passare al lato artistico dell'edificio sacro.

La prima pietra venne posta il 18 maggio 1958 dall'Arcivescovo Montini; in seguito la costruzione proseguì a rilento ma, ancora grazie alla signora Farina, oltre che ad altri benefattori, si poté giungere, nell'autunno 1961, ad una fase in cui la chiesa, nelle sue strutture essenziali, poteva dirsi compiuta.

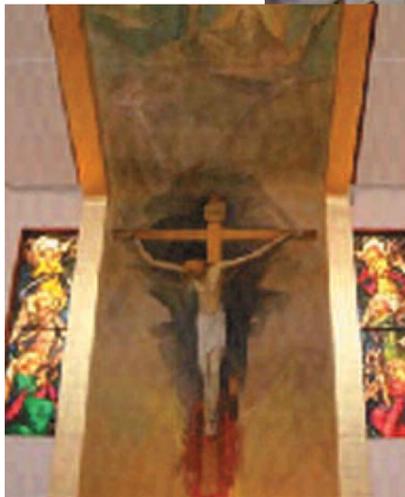
Fu così che il 30 novembre 1961 Monsignor Oldani benedisse il tempio che fu così aperto ai fedeli, con cui don Ferdinando poté celebrare la prima Eucarestia il giorno di Natale dello stesso anno.

In seguito la chiesa venne completata ed arredata per le necessità della liturgia; oltre alle infrastrutture, quali sedie, riscaldamento ed illuminazione, vennero anche inseriti elementi artistici, su cui torneremo tra poco.

Passiamo ora ad esaminare la successione dei parroci di questa comunità, iniziando da don Ferdinando Frattino, deceduto il 23 settembre 2000, che ha lasciato un vivo ricordo in coloro che lo ebbero come pastore. Don Ferdinando, figura fondamentale della parrocchia di Morsenchio, era nato a Milano il 14 ottobre 1916, e fu ordinato sacerdote il 30 maggio 1942. Fu subito destinato come vicario parrocchiale a Gorla, in uno dei momenti più tristi della nostra storia a causa del conflitto mondiale e di quello che avvenne nel 1944, quando, dopo lo scoppio della bomba che, come noto, distrusse la scuola elementare provocando una terribile strage di bambini ed insegnanti, egli si prodigò in mezzo alle macerie per portare in salvo le vittime di quel terribile ordigno, una delle quali diventerà

poi sacerdote salesiano.

Nominato parroco della "Beata Vergine Addolorata in Morsenchio", il 15 agosto 1956, egli vi tra-



scorse ventotto anni dedicando il suo tempo alla comunità; rinunciando anche al necessa-



rio pur di aiutare chi si presentava alla sua porta per chiedere un contributo, don Ferdinando ha retto la parrocchia con vera dedizione alle persone, a tal punto da subire un infarto che gli causò un'emiparesi che, se non ne fiaccò lo spirito, sicuramente ne ridusse l'attività fisica.

Nel 1984 fu trasferito nella parrocchia di Sant'Eugenio, dove rimase fino a pochi giorni dalla sua scomparsa, occupandosi della terza età e delle

confessioni.

A lui succedette don Giuseppe Giani, proveniente dalla parrocchia di San Pietro in Sala, che profuse molto impegno nel rinnovamento della catechesi e della liturgia. A livello architettonico, si devono a lui

la costruzione dei locali per la terza età e la conversione della cappella provvisoria in palestra. Nel 1993, dal villaggio Brollo sito nella verdeggiante Brianza, venne chiamato a sostituirlo don Fiorino Ronchi, che, con la sua saggia ironia, richiamò, nella sua catechesi e nelle sue omelie, alle cose essenziali.

Nel 1997, infine, arrivò l'attuale parroco, don Gabriele Spinelli, la cui pastorale è stata caratterizzata dall'entusiasmo e dalla disponibilità.

Passiamo a questo punto all'aspetto artistico della chiesa. L'esterno, progettato come detto da Monsignor Enrico Villa, richiama (in senso geometrico) il compasso e la squadra; ed in effetti lo slanciato campanile ha una forma unica nella nostra città.

Passando all'interno possiamo notare diverse opere d'arte, oltre alle riproduzioni di alcuni celebri dipinti. Innanzi tutto si notano le vetrate dell'abside, risalenti agli anni Sessanta del ventesimo secolo; opera del pittore comasco Pietro Conconi sono invece gli affreschi che contornano l'altare: lo sfondo dell'abside con il "Cristo crocifisso" sormontato dal Padre e dallo Spirito Santo in forma di colomba e il baldacchino sopra l'altare, dove sono dipinti i quattro evangelisti; notevoli infine l'altare mariano, il cui sfondo in marmo raffigura scene della vita di Maria dall'Annunciazione alla Pietà, ed il fonte battesimale, il cui sfondo in marmo, nello stesso stile di quello dell'altare mariano, e come esso risalente all'epoca in cui era parroco don Giani, raffigura scene bibliche.

Centro Culturale Antonianum PREMIO LETTERARIO 2005

Pubblichiamo i risultati del Premio Letterario 2005 promosso dal Centro Culturale Antonianum e una delle poesie presentate dal primo classificato della sezione "Poesia". La cerimonia della premiazione si svolgerà

sabato 18 febbraio 2006 ore 15.30
presso la Sala polivalente in viale Corsica 68

SEZIONE "POESIA"

1° Classificato BRACCINI FABIANO di Milano
2° Classificato GRIECO GIANLUCA di Napoli
3° Classificato MINCHIOTTI CLAUDIA di Mortara (PV)

SEZIONE "NARRATIVA"

1° Classificato MASSEI LUCIANA di Viterbo
2° Classificato BELARDINELLI PATRIZIA di Roma
3° Classificato MASSERANO ROSSELLA di Genova
Meritevole di menzione e pubblicazione: Musati Fabio di Milano

Come ginepri al vento di mare

(pioggia in Corso Buenos Aires a Milano)

*Alle prime gocce
- ma più forte arriverà il temporale -
cupole di ombrelli
fanno riparo per non bagnarsi
e creano l'alibi di un rifugio
per chi si nasconde a sguardi e domande.*

*Stanno chine le teste di molti
- come ginepri al vento di mare -
oppresse forse da pensieri pesanti quintali,
immalinconite da rinunce e addii,
piegate
da tristezze che ogni giorno scavano dentro.*

*Diventano isole
quei minuscoli mondi sotto i parapigioggia.
Ma sono effimeri con i d'ombra:
durano il tempo di una nuvola passeggera.
Il sole tornerà presto a brillare
e a rivelare di ciascuno la schietta realtà.*

Fabiano Braccini

Il Coro San Nicolao della Flue

Il Coro San Nicolao della Flue fondato nel 1975 è diretto sin dalla sua nascita da Mauro Montanari, avvocato, musicista, appassionato conoscitore di storia della musica che si è altresì dedicato personalmente alla realizzazione di un piccolo organo collocato all'interno della nostra Chiesa. L'attività corale al servizio della liturgia si svolge nella parrocchia di San Nicolao della Flue, nel quartiere Forlanini.

Da oltre venticinque anni il coro polifonico si dedica all'esecuzione di brani sacri inediti del settecento italiano con particolare riguardo ai Maestri della Scuola Veneta e Napoletana.



Le prove si svolgono regolarmente due sere alla settimana e si eseguono in media due o tre concerti nell'arco dell'anno, solitamente nella omonima Chiesa parrocchiale.

Alle esibizioni collaborano valenti musicisti e cantanti solisti. Nel 2002 è nata un'interessante collaborazione con la Corale Polifonica Nazariana diretta dal magistrato e musicista Lucio Nardi, il concerto che i due cori tengono in occasione dell'apertura dell'anno giudiziario presso il Palazzo di Giustizia o nella Basilica di Sant'Ambrogio ha incontrato l'apprezzamento e l'entusiasmo dei partecipanti che ogni anno hanno rinnovato la richiesta affinché fosse organizzato.

Silvia Di Girolamo



Via Lattanzio 58/a - tel 02 89072444

Teatro Ragazzi

Domenica 12 febbraio ore 16.00
Teatro Oscar e Teatro Prova presentano

PETER PAN

regia di Silvia Barbieri

Posto unico 7 €
Abbonamento a 4 Spettacoli ragazzi 24 €

CENTRO CULTURALE PRESENZA

In seguito alla proiezione del film
HOTEL RUANDA

Lunedì 20 febbraio - ore 21
al Teatro Oscar di via Lattanzio 58

Giovedì 23 febbraio - ore 21

Nel salone di via Lattanzio 58

incontro sul tema:

IL DRAMMA DEL RUANDA:

i motivi dei massacri e la situazione attuale

con Padre Giovanni Sala, Superiore provinciale dei Barnabiti e Missionario in Ruanda per 20 anni



Domenica 12 febbraio 2006 - ore 16.30

presso
Parrocchia San Luigi Gonzaga
Piazza San Luigi 4

Presentazione del libro

Brividismi

Scritto da **Giuseppe Berterame detto Roccia**
Presenta: **Andrea Ruscigno** - Presidente del Circolo culturale



Carrozzeria Galbiati srl

NUOVA GESTIONE

Giambattista Dilucca

20135 MILANO ? Via Lattuada, 29
Tel./Fax 02.55184697



disegno di Luigi Regianini

Le grandi mostre del Centro Artistico Culturale Milanese

Tre gli avvenimenti più significativi che attendono gli artisti del Centro Artistico Culturale Milanese nei prossimi mesi: si tratta di tre mostre particolarmente significative e prestigiose. La prima si terrà dal 5 al 12 marzo presso il salone espositivo di viale Lucania 18, ed è patrocinata dal Consiglio di Zona 4. Titolo della manifestazione "Omaggio alla donna attraverso l'arte", giunta ormai alla sesta edizione. L'inaugurazione avrà luogo domenica 5 marzo alle 17 e in quella occasione saranno pre-

miare le opere migliori. Dal 18 marzo al 2 aprile, i pittori esporranno le loro opere a tema libero al Castello di S. Angelo Lodigiano, in uno spazio da poco aperto al pubblico. La terza mostra, infine, sul tema "Palazzi, cortili e giardini storici di Milano", avrà luogo al Circolo della Stampa e verrà inaugurata il 29 aprile nel Salone Napoleonico di Palazzo Serbelloni in Corso Venezia: una cornice di grande prestigio, segno tangibile del riconoscimento dei meriti artistici di uno dei centri culturali più attivi della nostra zona.

APERTE LE ISCRIZIONI AI CORSI DI PITTURA, SCULTURA E CERAMICA DEL CENTRO ARTISTICO CULTURALE MILANESE PER IL SECONDO QUADRIMESTRE

Ripartono proprio in questi giorni i corsi di pittura, scultura e ceramica del Centro Artistico Culturale Milanese, un'associazione senza scopo di lucro nata 43 anni fa per promuovere l'arte e la cultura nel nostro quartiere.

Ai corsi, che si tengono nei locali del Centro, in viale Lucania 18, può partecipare chiunque: uomini e donne, giovani e anziani.

Per chi fosse interessato, ecco il calendario delle lezioni:

- Lunedì - dalle ore 14 alle ore 17 - pittura a olio (Renzo Cantelli)
- Martedì - dalle 15 alle 18 - pittura a olio (Alberto Biolcati)
- Martedì - dalle 21 alle 23 - pittura a olio (Renzo Cantelli)
- Martedì - dalle 21 alle 23 - scultura (Ovidio Mainetti)
- Mercoledì - dalle 10 alle 12 - scultura (Mario Arbuffo)
- Mercoledì - dalle 15 alle 18 - ceramica (Pinuccia Mazzocco)
- Giovedì - dalle 15 alle 18 - acquerello (Katalin Kollar)
- Venerdì - dalle 15 alle 18 - acquerello (Maria Angela Colombo)

Inoltre il Centro dispone di un ampio salone espositivo attrezzato che mette a disposizione di artisti affermati o emergenti per mostre personali o collettive.

Per informazioni: Centro Artistico Culturale Milanese - viale Lucania 18 - tel/fax 02 5391552 - 02 57402966 - www.centroartisticoculturalemilanese.it

iCUNSOLO
PARRUCCHIERI

COLLEZIONE COLORE AUTUNNO-INVERNO 2005-2006

Feminine Dandy L'ORÉAL PROFESSIONNEL

via Paullo, 13 (ang. Spartaco)

Milano tel. 0255195822 **KÉRASTASE**

orario no stop: 9 - 19,00
ven. sab. per appuntamento

SHAMPOO + PIEGA
(escluso il sabato)

€ 10,00

www.quattronet.it

il sito di QUATTRO



IL NUMERO DEL MESE:

i principali articoli di QUATTRO dell'ultimo mese

PROGETTI URBANISTICI:

i principali progetti urbanistici pubblicati su QUATTRO, con testi e foto

ARCHIVIO: tutti i numeri dal 2004

TRE: una selezione degli articoli pubblicati su TRE - Giornale di informazione e cultura della Zona Venezia Città Studi Lambrate

I CONCERTI DI MILANO CLASSICA

Palazzina Liberty - Largo Marinai d'Italia

■ Domenica 12 febbraio ore 10.30

INTERPRETARE MOZART

in collaborazione con Accademia Internazionale della Musica, Fondazione Scuole Civiche di Milano

Musiche di **G.F. Handel, F.J. Haydn, W. A. Mozart**

Direttore **Paolo Belloli**

Corno **Guido Corti**

Orchestra da Camera Milano Classica

Esponde **Pietro Fornari**

■ Domenica 19 febbraio ore 10.30

Lunedì 20 febbraio ore 20.30

Musiche di **J. Myslivecek, G. Possio, W. A. Mozart, V. Mortari, E. Chausson**

Violino **Rodolfo Bonucci**

Pianoforte **Corrado Greco**

Direttore **Paolo Ponziano Ciardi**

Orchestra da Camera Milano Classica

Esponde **Mario Bernardinello**

■ Domenica 26 febbraio ore 10.30

Lunedì 27 febbraio ore 20.30

Musiche di **F.J. Haydn, L. Mozart, K. Schmidt, W. Gieseler**

Direttore **Hiroaki Masuda**

Orchestra da Camera Milano Classica

Esponde **Antonio Quatraro**

Armonia di immagini e colori

E' apprezzata dal pubblico l'idea del Presidente di Milano Classica, Roberto Turriani, di abbinare ad ogni concerto una esposizione di quadri all'interno della Palazzina Liberty.

Un modo anche per collegare la propria attività culturale con altre associazioni artistiche presenti sul territorio, essendo l'iniziativa fatta in collaborazione con Mediolanum, la sezione pittura del CRAL del Comune di Milano, diretta da Gabriella Ricci.



Come già scritto nel numero di gennaio di QUATTRO, ha aperto questo ciclo di esposizioni il 22 gennaio il Maestro Luigi Regianini, che ne è anche il consulente arti visive, mentre l'ultima in ordine di tempo (appena prima di chiudere il giornale) è stata quella di Umberto Letizia.

Umberto Letizia, di origini pugliesi ma a Milano dal '50, frequenta qui la "grande famiglia" di Mediolanum, dove frequentando molti artisti avviene un proficuo scambio di opinioni e di esperienze in campo pittorico. Attratto dalla pittura di Kandisky e Boccioni, approda al suo "credo pittorico": l'astrattismo geometrico, realizzando grandi quadri in acrilico di intensa vitalità.

Ha esposto con successo all'Arenario, al Museo Città di Milano, a Palazzo Reale; al Museo della scienza e della tecnologia; sue opere si trovano nei Musei di San Donato e di San Giuliano.

La stagione delle Marionette

Presso il **TEATRO DELLA QUATTORDICESIMA**
Via Oglio, 18 - tel. 02 55211300

Da sabato 4 febbraio
fino a domenica 26 febbraio 2006

PETER PAN

di James Matthew Barrie
regia di Cosetta Colla

Orari: feriali ore 10 - sabato, domenica ore 15.30 - Riposo 13, 14, 14 febbraio

Ridotto residenti zona 4 € 9



TEATRO SILVESTRIANUM
Via Maffei 29 - tel 02 5455615

Sabato 11 febbraio 2006 - ore 20.45
La Compagnia Filodrammatica Gallaratese
presenta

CE PENZA MAMMA'

due atti di Olimpia e Gaetano Di Maio

Sabato 25 febbraio 06 - ore 20.45
Domenica 26 febbraio 06 - ore 15.30

La Compagnia Teatrale ARESINA
presenta

AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA

di Garinei e Giovannini

Prezzi: Intero 10 € - ridotto 8 €



RENAULT



RENAULT, LA MARCA PIÙ PREMIATA IN SICUREZZA*

*Fonte EuroNCAP.

Solo fino a febbraio, su Modus
avrete: prezzi scontati,
finanziamento fino a 72 mesi,
1° bollo gratis,

(to be continued)



A partire da 10.800 euro*.

proseguendo poi con estensione della
Garanzia fino a 4 anni, assicurazione Furto
& Incendio, polizza Kasko per 12 mesi**.

*Prezzo scontato con Iva e messa su strada incluse, IPT esclusa. **Esempio di finanziamento: Modus Pack 1.2 16v 75CV, importo finanziato € 10.800,00, 72 rate da € 205,61; Tan 8,95%; Taeg 10,42%; spese gestione pratica € 185,00, imposta di bollo € 14,62; con estensione della Garanzia Legale (2 anni) per ulteriori 2 anni o 80.000 km alle condizioni/limitazioni indicate nella formula di "Assistenza Non Stop Gold"; Assicurazione Furto & Incendio e polizza Kasko gratuita per 12 mesi; tassa di proprietà ("Bollo") gratuita per il primo periodo di legge. Salvo approvazione FINRENAULT. Fogli informativi presso i punti vendita della Rete Renault e sul sito www.finren.it; messaggio pubblicitario con finalità promozionale. È una nostra offerta valida per auto immatricolate fino al 28 febbraio 2006. Emissioni CO₂: 143 gr/km. Consumi (ciclo misto) 6 l/100 km.

Concessionaria Renault **RENORD**

Via Lazzaro Papi, 14 - Milano Tel.02 5400091 - www.renord.com

P Ampio parcheggio interno **P**